Numero a 4 pagine Lire 15

Spett. Biblioteca Civica

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

Anno III - N. 605 - Domenica 20 Febbraio 1949

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 92560, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 95854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza 1 colonna): Commerciali L. 120, Necrolog. fam. L. 100, (partecipazioni lutto enti ecc. L. 200), Finanz. e legal. L. 150. Nel corpo del giornale L. 130. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: U. P. I., Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

COMPROMESSO FRA SENATO E DIPARTIMENTO SUL PATTO ATLANTICO

ACHESON E' RIUSCITO a superare le difficoltà

Un colloquio con i delegati degli altri Paesi

WASHINGTON, 19 — Acheson ha convocato inaspettatamente al Dipartimento di Stato i rappresentanti dei Paesi che stanno negoziando il Patto atlantico e li ha trattenuti a colloquio per oltre un'ora un «incontro ufficioso», come ha detto ai giornalisti l'Ambasciatore britannico Sir Oliver Franks uscendo dall'ufficio del Segretario di Stato, incontro che aveva lo scopo di passare in rassegna le conclusioni sinora raggiunte in merito al trattato e di stabilire il programma delle future sedute «più ufficiali».

La prima di queste sedute avrà luogo verso la metà della settimana prossima. Franks, che fungeva anche da portavoce degli altri colleghi, non ha voluto aggiungere altro. L'Ambasciatore del Belgio ha però commentato: «La dichiarazione di Sir Oliver è come un vestito femminile: abbastanza lunga per coprire il soggetto ed abbastanza corta per renderlo interessante».

Effettivamente le dichiarazioni di Oliver Franks non dicevano gran che, ma hanno permesso agli osservatori politici americani di supporre che le conversazioni sul Patto atlantico siano ormai giunte al punto in cui dalla fase degli approcci e dei progetti si passa a quella della stesura del testo definitivo.

Dieci giorni fa, — è noto — le trattative a sette erano state interrotte. Acheson aveva fatto rilevare ai rappresentanti delle Potenze amiche che riteneva necessario informare il proprio Governo ed il Congresso sugli sviluppi del progetto, visto che, nelle sue linee essenziali, esso poteva ormai considerarsi varato. Sorsero proprio le prime vivaci polemiche tra i Paesi europei e gli Stati Uniti d'America sulle clausole cosiddette «vitali» del Patto. Autorevoli rappresentanti del Congresso americano presero posizione contro alcuni aspetti di questa alleanza che sminuiva l'autorità dei rappresentanti del popolo americano e teneva eccessivamente impegnati, a loro modo di vedere, gli Stati Uniti, nel settore occidentale europeo. A queste critiche, dall'Europa si rispondeva che un patto atlantico, privato del suo carattere di blocco compatto e pronto a reagire unitariamente in caso di aggressioni isolate, non avrebbe avuto l'efficacia necessaria in questi frangenti. La polemica raggiunse ieri il suo acme, quando Acheson espose il progetto — per la prima volta nel testo completo — alla Commissione senatoriale per gli Affari Esteri. E questa Commissione ha dato oggi via libera ad Acheson per la redazione del testo finale del patto, ma ha chiesto al Ministro di impegnarsi espressamente a non includere la clausola dell'obbligo automatico per gli Stati Uniti di intervenire con le proprie forze armate contro un'eventuale aggressione isolata.

Si tratta, in definitiva, di un compromesso formale. Il Congresso cioè, geloso delle proprie prerogative quando si tratta di assumere degli impegni, non vuol saperne della clausola dell'automaticità, ma non è contrario alla clausola secondo la quale un attacco armato contro una Nazione firmataria viene considerata come un attacco a tutti. Sostanzialmente, gli Stati Uniti evitano l'impegno «automatico», ma se ne assumono senza riserve quello morale. Nel caso di un'aggressione, la loro indipendenza consisterebbe nello avocare al Congresso la decisione se adoperare o meno le forze armate americane contro l'aggressore.

Acheson avrebbe illustrato oggi ai sei Ambasciatori il compromesso raggiunto con la Commissione del Senato. Le parole di Oliver Franks sembrano escludere che ci siano all'orizzonte motivi di apprensione. Prima delle riunioni «più ufficiali» annunciate da Franks, Acheson si incontrerà ancora una volta con la Commissione senatoriale per gli Esteri e questa riunione dovrebbe sanzionare praticamente le modifiche di espressioni e di termini da apportare al testo del progetto, che sarebbe così pronto per la stesura finale. Ratificata l'alleanza, il Governo americano chiederà probabilmente al Congresso la autorizzazione a fornire alla Europa armi per uno o due miliardi di dollari. Questa somma verrà molto probabilmente ridotta in sede di discussione, ma si ritiene generalmente che il sistema di armamenti progettato dagli Stati Maggiori dell'Unione occidentale non avrà per questo da subire gravi ritocchi.

Oslo si orienta verso l'Occidente

LA MIGLIORE ALTERNATIVA, SECONDO IL PARTITO AL GOVERNO

OSLO, 19 — Il partito laburista norvegese ha dato oggi via libera al Governo per la adesione al Patto atlantico, con la votazione a schiacciante maggioranza di una mozione che sceglie, come la migliore alternativa per la Norvegia, l'orientamento verso l'Occidente.

Con questo voto che praticamente significa il consenso del Parlamento al Patto atlantico — dato che i laburisti che sono al Governo dispongono della maggioranza — la politica estera di Lange viene completamente approvata, specie per quanto riguarda le conclusioni da lui tratte nella sua recente missione a Washington.

Intanto a Copenaghen la Commissione parlamentare per gli Affari Esteri si riunirà mercoledì prossimo per ascoltare le dichiarazioni del Primo Ministro Hedtoft e del Ministro degli Esteri Rasmussen, dalle quali trarrà gli elementi per redigere un rapporto sulla situazione.

E' noto, ormai, che i conservatori e gli agrari hanno già fatto la loro scelta a favore dello schieramento della Danimarca a fianco delle Potenze del Patto atlantico. Dal canto loro i socialdemocratici, che costituiscono il partito al potere, sono stati scossi dalla netta presa di posizione dei socialdemocratici norvegesi verso l'Occidente. Resta da vedere se, sull'esempio dei compagni norvegesi, i socialisti danesi faranno altrettanto.

40 MORTI IN FRANCIA per uno scontro ferroviario

PARIGI, 19 — Il numero dei morti nel disastro ferroviario di ieri sera a Port d'Atelier (nell'alta Saone) provocato dal cozzo di una locomotiva in manovra contro la coda del diretto Metz-Nancy-Digione, è salito a 40. I feriti gravi sono 33. La locomotiva investitrice era guidata da un giovane allievo macchinista praticante, il quale procedette sul binario sul cui era fermo il diretto malgrado i fanali rossi.

Le ricerche dei cadaveri e dei feriti continuano ancora nel groviglio dei rottami. Si crede che sotto i vagoni capovolti possano esserci altre sette o otto salme.

Tre carrozze in legno, cariche di passeggeri sono state ridotte in frantumi dall'urto contro la locomotiva. Una delle vetture era di terza classe e particolarmente affollata. Una seconda era «prima-seconda mista» la terza era in condizioni tali da non poter nemmeno stabilire di che classe fosse.

Le vittime sono state raccolte per l'identificazione nella chiesa e nel cinema del paese.

Trieste all'Italia

Nuova conferma del punto di vista francese

PARIGI, 19 — Sulla questione di Trieste, un portavoce del Quai d'Orsay, ha dichiarato oggi che il Governo francese è sempre favorevole al ritorno del Territorio Libero sotto sovranità italiana, come fu proposto da Bidault nel marzo 1948. Negli ambienti del Quai d'Orsay si rileva che la proposta di Bidault rappresenta la unica soluzione possibile. Si ricorda in proposito che l'U. R. S. S. non ha mai risposto alla proposta tripartita.

Radio Mosca, trasmettendo in italiano un resoconto della discussione svoltasi all'ONU a proposito del Governatore di Trieste, è tornata ad accusare le Potenze occidentali di aver violato il Trattato di pace.

La nave-scuola "Colombo" partita per Odessa

AUGUSTA, 19 — La nave scuola «Colombo» è partita questa sera da Augusta per raggiungere Odessa. Al comando della nave è il capitano della marina mercantile Giulio Di Domenico; l'equipaggio è composto di 77 marittimi italiani e quattro ufficiali sovietici. Numerosa popolazione, silenziosa e commossa, ha assistito alla partenza della nave.

DOPO IL FALLIMENTO DELLO SCIOPERO PER ISOLA LIRI

IL NUOVO SCACCO CONSIGLIA maggior prudenza agli estremisti?

I liberali condizionano la loro permanenza al Governo ad un referendum sulla questione regionalistica

ROMA, 19 — Il fallimento dello sciopero generale indetto ieri a Roma per i fatti di Isola Liri ha fatto versare ai giornali di sinistra molto inchiostro, perchè indiscutibilmente esso costituisce un grosso scacco per gli agitatori professionali, che in qualche modo devono pur correre ai ripari. Il quotidiano comunista mostra i denti con titoli e prosa da barricate, ma non riesce a nascondere la realtà che tutti i romani, comunisti compresi, hanno potuto ieri constatare di persona. Gli altri giornali precisano nei dettagli il fallimento e qualcuno trae considerazioni degne, se non altro, di segnalazione.

Fin da ieri sera, per esempio, fece un certo effetto nel comunicato «Ansa» sul colloquio avuto dalla rappresentanza della C.G.I.L. al Viminale con il Presidente del Consiglio e il Ministro Scelba, la frase attribuita all'on. Di Vittorio sulle necessità di una distensione nel campo sociale. Tale frase non appare nel giornale ufficiale del P. C., il quale anzi deforma la verità e, attribuendola a De Gasperi, la respinge dicendo essere una «miserabile ironia le parole che l'on. De Gasperi, tra una sventagliata e l'altra dei mitra, avrebbe pronunziato per una distensione».

In realtà, l'on. Di Vittorio, forse disorientato dagli avvenimenti, quella frase la pronunziò e questo induce ad altre considerazioni e cioè che l'on. Di Vittorio, che conosce i piani del partito comunista, non li condivida del tutto, perchè sente che essi contrastano con gli interessi dei lavoratori che egli rappresenta. E' una ipotesi questa che qualcuno affaccia, ma per accettarla per buona bisognerà aspettare ulteriori conferme.

E' certo che in materia di distensione qualcosa ci deve essere, perchè oggi, per esempio, in seno al comitato direttivo della C.G.I.L. il segretario generale socialfusionista on. Santi ha lungamente parlato sul tema dell'azione sindacale e dalla sua bocca sono uscite parole inconsuete, come quelle che alla formula aumento generale dei salari (vedi piano Bitossi) sia preferibile quella della rivalutazione delle retribuzioni, e che questo non sarebbe un capovolgimento della politica salariale della C.G.I.L., ma piuttosto un aggiornamento. Per le categorie dei servizi pubblici, l'on. Santi è d'avviso che esse, avendo realizzato la rivalutazione, possono star ferme sulla posizione attuale.

Ma la cosa più interessante è questa: l'impostazione della lotta sindacale deve essere preceduta da un attento esame delle varie federazioni e sottoposta al vaglio della segreteria confederale. Le richieste devono essere fatte con senso di misura che tenga conto delle possibilità di realizzo e la direzione della lotta deve essere di esclusiva competenza del sindacato, perchè le iniziative di carattere aziendale o locale possono frantumare la linea unitaria delle organizzazioni sindacali. L'on. Santi ha concluso sostenendo che una linea di politica sindacale meditata e ispirata agli interessi del Paese è l'unica che possa contribuire all'auspicata distensione dei rapporti sociali.

Non sembra quasi vero che un socialfusionista parli in questa maniera. Dunque, non più agitazioni caotiche su pretesti inconsistenti, ma meditazione ed esame degli interessi di parte, tenuto conto di quelli della collettività. Un simile linguaggio è stato certamente anche suggerito dal senso di stanchezza e in qualche zona dalla manifesta irritazione per le non sempre chiare finalità di certe lotte cosiddette sindacali. Dovremmo concludere che, nonostante tutto, anche Di Vittorio sia di questo parere, e allora apparirebbero giuste le induzioni riferite, ma sarà bene attendere tante belle intenzioni alla prova dei fatti.

Oggi si è riunito a Roma il consiglio nazionale del partito liberale italiano, la cui convocazione era stata chiesta sia dalla direzione che dai cosiddetti dissidenti. Il consiglio, dopo avere approvato la politica estera governativa e le misure per frenare all'interno il disordine comunista, è stato d'avviso che una uscita dal Governo potrà avvenire solo quando la D. C. avrà voluto procedere alle elezioni regionali senza un preventivo referendum.

Il consiglio nazionale democristiano ha iniziato oggi la preannunziata sessione di lavori. La seduta del mattino è stata presieduta dall'on. De Gasperi, e subito in apertura è stato approvato per acclamazione un ordine del giorno contro la violazione dei diritti civili perpetrata con il processo e la condanna del Primate d'Ungheria.

Il segretario del partito Cappi ha quindi riferito sulla preparazione del terzo Congresso nazionale della D. C., che verrà tenuto a Venezia fra il 26 maggio e il 6 giugno.

La nuova direzione del partito repubblicano, nella sua prima riunione, ha proceduto alla elezione della segreteria, la quale sarà retta da un triumvirato composto da Sommorigo, Simoncini e Reale, quest'ultimo fungerà da segretario politico.

Il Comitato di coordinamento degli statali, riunitosi stasera con la segreteria della C. G.I.L., dopo aver esaminato le decisioni della Commissione Finanze e Tesoro, ha deciso di proseguire l'agitazione, senza precisarne per il momento la forma.

Accordo con l'Austria

Gli scambi commerciali fra Alto Adige e Tirolo

ROMA, 19 — Le trattative italo-austriache per la definizione degli scambi commerciali tra il Tirolo Settentrionale e l'Alto Adige si sono concluse con l'adozione d'un sistema di «clearing».

Sono state stabilite due liste di prodotti. La prima comprende le merci da scambiare in franchigia doganale per il valore complessivo, nei due sensi, di 650 milioni di lire all'anno. La seconda lista comprende le merci da scambiare con pagamento dei dazi doganali, per un valore di 80 milioni. L'Italia esporterà 22 mila ettolitri di vino e contingenti di frutta, mentre importerà dall'Austria legnami e derivati.

PREMESSE ALL'UNITA' EUROPEA

IL NAZIONALISMO

II.

Le esperienze scaturite dalla dura ed affocata storia dell'ultimo trentennio dimostrano che una pace stabile non può essere basata sulla preponderanza militare o su articoli di trattati, anche se accuratamente codificati, od imposta da sanzioni punitive; la pace, di converso, deve tener conto delle esigenze del sentimento nazionale in quanto espresse, o da bisogni vitali di ordine materiale, o dal nobile sentimento della dignità collettiva.

Questo sentimento nazionale, che possiamo sintetizzare nel termine nazionalismo (considerato naturalmente al di fuori di ogni accessione imperialistica) rappresenta pur sempre e per tutti indistintamente — lo dimostrano i fatti che noi viviamo — il più forte legame della nostra epoca, perchè nessuna pur vasta società, organizzata può essere vitale, se si mette in urto col sentimento di solidarietà nazionale e cioè con l'entità Nazione, che va di conseguenza considerata l'indispensabile, l'insostituibile elemento base, la cellula vitale di ogni supercostruzione politica a carattere vuoi continentale, vuoi intercontinentale od anche universale.

Il supposto contrasto concettuale tra le esigenze del sentimento nazionale con quelle del sentimento di una solidarietà superiore, può essere considerato — in sede teorica — di non difficile soluzione, quando si tenga presente che ogni Nazione, raggiunta la piena coscienza del proprio valore e la potenza rispondente al valore raggiunto, può, nell'ambito della costituzione di un ordine superstatale, presumere e pretendere la garanzia di un riconoscimento reciproco dei caratteri e dei bisogni specifici nazionali.

Sul terreno concreto dell'applicazione le difficoltà si fanno naturalmente maggiori, ma non appaiono insormontabili, se sono tenuti presenti gli scopi e le finalità dell'unione e si tenda con indispensabile spirito di sacrificio ad eliminare le cause che portano alla sfida bellica.

Il sentimento di solidarietà nazionale può essere composto, a nostro avviso, di due elementi, che si manifestano in rapporti molto variabili di fronte alle esigenze del determinismo ambientale e el grado di civiltà, che spesso ne consegue, un elemento cioè positivo, che è il sentimento volto alla propria Nazione e uno negativo, che si riferisce ad altre Nazioni in senso aggressivo od anche in quanto nega la possibilità di vita nazionale senza l'ausilio degli Stati vicini e lontani.

Il primo è il legame del singolo al Paese, alla sua storia, al suo popolo; esso fa partecipe il singolo ad un tutto formato di un comune destino storico, da una unità di diritti e di costumi. Da questo amore di Patria, rappresentato adunque da una gamma variatissima di sentimenti, a seconda dei temperamenti e del grado di elevatezza dello spirito, si può liberamente sviluppare la grande stima dei valori nazionali, senza tuttavia condurre alla disistima dei valori delle altre Nazioni, come del resto avviene per il singolo nel caso della vera amicizia.

Il sentimento positivo — checchè se ne dica — è insito nella natura umana e come tale rappresenta l'elemento stabile, essenzialmente inalterabile, del sentimento nazionale, mentre il sentimento negativo, che spesso — quando ha l'aspetto aggressivo — si alimenta dal nazionalismo ad oltranza, dipende dal momento storico e come tale è variabile e forse meglio è incidentale in quanto si rende vivo, virulento e reagente di fronte all'offesa, al turbamento, agli ostacoli e alla sopraffazione.

Il nazionalismo aggressivo non è dunque un fenomeno connaturale, come del resto insegna ad esempio la storia d'Europa del secolo XIX, ma esso scaturisce sempre da certe situazioni concrete, che, di volta in volta, gli danno anzi un aspetto particolare.

Il nazionalismo francese ad esempio, nato nel 1789, assume un aspetto aggressivo e si concreta nell'espansionismo bellico; reagiscono allora gli Spagnoli (1808), Russi (1809) i tedeschi (1813) contro la Francia, dalla quale avevano imparato a reagire e tale nazionalismo verrà per più di un secolo assillato dal programma dei confini naturali e sarà tenuto ardente dalla ferita originata dallo strappo alsaziano-lorenese.

L'Italia ed anche la Germania si affanneranno per circa un secolo, nello sforzo di superare lo spezzettamento politico e quando giungeranno all'unità tradurranno la loro situazione unitaria in un nazionalismo politico, questa volta legato al nazionalismo economico, che si trasforma, a seconda delle circostanze, in un reagente più o meno acido contro l'acutizzarsi dell'imperialismo economico capitalista, che iniziatosi nel XVIII sotto l'usbergo e la direzione inglese, raggiungerà il suo acme all'inizio del nostro secolo.

E il lettore può trarre molti e gravissimi esempi dagli avvenimenti attuali e attualissimi, i quali dimostrano che non solo nel campo politico, ma nel campo economico (due campi sempre più intimamente legati) esiste un susseguirsi di motivi di aggressività, come il susseguirsi nella realtà della storia dell'azione e della reazione, specialmente perchè nel caso più specificatamente economico, la concorrenza mondiale non si svolge tra singole imprese, ma fra Stati agguerriti politicamente e militarmente.

A noi pare lampante una prima illazione, che solo in una unità o collettività supernazionale sia possibile trovare le basi per una pace durevole. La costruzione da idearsi e da concretarsi se può limitare (e lo deve per necessità di cose) l'azione dei singoli Stati per quello che riguarda più specificatamente i rapporti con l'estero e l'azione militare, non limita le possibilità e le occasioni per esercitare il patriottismo positivo nell'ambito dei confini nazionali, perchè il patriottismo — si badi bene, perchè e riteniamo fondamentale la affermazione, — è vero se non agisce continuamente quale sentimento di solidarietà sociale. Si tratterebbe di trasferire, come osserva il De Man, il patriottismo, diciamo così, politico, molto spesso tendenzialmente volto al nazionalismo negativo, in un patriottismo sociale. Sostituire gli istituti bellici in quelli del dinamismo della questione sociale, trasformare insomma il dinamismo nazionale in dinamismo sociale, da «un equivalente morale», secondo le concezioni del James, alla combattività, sono tutte premesse che vediamo fissate da coloro che pensano seriamente alla possibilità di un'intesa europea, non basata soltanto sugli interessi delle contingenze, ma affermante la forte «spiritualità» dell'idea, senza la quale spiritualità, — ecco una seconda illazione — non è possibile mettere le base dell'edificio, voluto dalla necessità dei tempi dall'evoluzione dei rapporti fra gli uomini, che poi sarà costruito a regola d'arte con la intesa di ordine economico concepito nel senso più lato e del quale si potrà discorrere un'altra volta.

GIORGIO ROLETTO

UNA RECENTE FOTOGRAFIA DEL MINISTRO DEGLI ESTERI BRITANNICO BEVIN, SALUTATO CON SIMPATIA DA UN GRUPPO DI PASSANTI ALL'USCITA DAL FOREIGN OFFICE

UN DISCORSO DI BEVIN SULLA POLITICA DELLE ALLEANZE

Non vogliamo essere attaccati separatamente

Domani andrà a Londra Tsaldaris

LONDRA, 19 — In un discorso pronunciato a Bristol in occasione del 15.o festival annuale della «Transport and general workers union» di cui fu per molti anni segretario, il Ministro degli Esteri Bevin ha dichiarato questa sera a proposito del Patto atlantico: «Noi non vogliamo attuarlo per far guerra. Noi non attaccheremo alcuno, ma vogliamo evitare di essere attaccati separatamente. Questa è la nostra politica: noi non saremo mai degli aggressori, come non lo siamo mai stati.

«Se le Nazioni occidentali amanti della pace — ha continuato Bevin — si uniscono oggi, se esse giungono ad una completa comprensione reciproca e coordinano i loro sforzi di difesa, non vi saranno guerre per centinaia d'anni».

Dopo aver rilevato che gli americani «non erano mai stati disposti ad accettare responsabilità così grandi come quelle che oggi affrontano malgrado tutte le difficoltà che possono esservi, Bevin ha aggiunto: «Io non voglio definire il loro atteggiamento dicendo che essi vengono in nostro aiuto. Ciò che io voglio è sentire che essi e tutti coloro che aderiscono al Patto atlantico, sono uniti per contribuire alla difesa comune».

Passando a trattare delle relazioni tra Oriente ed Occidente, Bevin ha dichiarato fra l'altro: «Il Governo ed il popolo britannico sono concordi nel ritenere che ogni Paese possa scegliere il sistema di Governo che preferisce, ma, per quella che è la nostra esperienza in fatto di democrazia, noi sappiamo che essa è completamente abolita nell'Europa orientale».

Lunedì è atteso a Londra l'arrivo del Ministro degli Esteri ellenico Tsaldaris il quale proveniente da Parigi dove ha svolto proficui contatti diplomatici con Schuman e il Ministro degli Esteri turco, conferirà con Bevin sul Patto atlantico. Il Ministro ellenico chederà schiarimenti a proposito del collegamento che potrebbe venir istituito fra il Patto atlantico e le Nazioni mediterranee. Attualmente la Grecia non sembra incline a partecipare al Patto mentre è favorevole a che venga dichiarata l'esistenza di un rapporto fra il Patto stesso e le Nazioni mediterranee beneficiarie dell'aiuto americano. Si attende a Londra che Tsaldaris sollevi la questione del Patto mediterraneo verso il quale la Turchia per bocca del suo Ministro degli Esteri si è già favorevolmente espressa. L'Inghilterra, dal canto suo, ritiene che tale patto non debba essere posto in via di realizzazione sinianto che non sia stato concluso quello atlantico.

SUICIDIO A ROMA di una nobile decaduta

ROMA, 19 — La Principessa Cristina Ruspoli si è suicidata nelle prime ore di stamane, gettandosi da una finestra nel sottostante cortile della sua abitazione.

Cristina Ruspoli, appartenente ad un ramo decaduto della famiglia, era nubile ed era nata nel 1909 a Genova dal Principe don Patrizio e dalla Principessa Margherita But. Fino a qualche tempo fa lavorava come impiegata. Abitava insieme alla madre e ad una sorella. Da tempo era affetta da manifestazioni neuropatiche.

Due morti per la rottura del cavo d'una teleferica

BOLZANO, 19 — Una sciagura nella quale hanno trovato la morte due operai si è verificata in località di San Genesio. Nella tarda serata i boscaioli Valentino Gram di 29 anni e Giuseppe Domaneg di 55 anni, ambedue da San Genesio, lasciata la località Ivigna per raggiungere in meno tempo San Genesio decidevano di servirsi d'una rudimentale teleferica adibita unicamente al trasporto di legname, ma lungo il tragitto, quando il carrello con a bordo i due boscaioli si trovava a scorrere proprio su un burrone profondo un centinaio di metri, improvvisamente la fune della teleferica si spezzava e i due precipitavano, sfracellandosi.

L'AZIONE CONTRO GLI EVASORI DEL FISCO

INGENTI SOMME ricuperate dallo Stato

Dichiarazioni del Sottosegretario Castelli al Senato sull'opera svolta dalla Polizia tributaria

ROMA, 19 — Oggi al Senato, come di consueto al sabato, si sono trattate soltanto interrogazioni; fra le più importanti, quella cui ha risposto il Sottosegretario alle Finanze, CASTELLI.

Il Sottosegretario, rispondendo ad una interrogazione presentata a suo tempo dal sen. OTTANI (democristiano) in merito allo «scandalo Brusadelli», ha dichiarato che molto prima di quello scandalo il Ministero delle Finanze aveva disposto e stava attuando una vasta rete di revisioni contabili. Nel settore tessile e cotoniero, in particolare, funzionari specializzati avevano iniziato lunghe indagini a Milano, assicurando al Fisco ricuperi di notevole entità. «Si comprese ben presto — ha aggiunto l'on. Castelli — che la mano della Finanza cominciava a farsi pesante, tanto che numerosissime ed ingenti denunce spontanee affluivano negli uffici fiscali prima che scadesse il condono tributario del 1948».

Castelli ha rilevato che una sola azienda del settentrione era evasa all'imposta di ricchezza mobile per la somma di un miliardo e 800 milioni durante il 1946 e per 3 miliardi e 200 milioni durante il 1947.

Complessivamente, ha detto il Sottosegretario, nel campo dell'imposta generale sull'entrata sono stati ricuperati finora oltre tre miliardi. Nel campo della ricchezza mobile e soltanto per l'esercizio 1946-47 un gruppo di diciotto aziende cotoniere sono state tassate per 75 miliardi. Altri due miliardi di ricchezza mobile sono stati ricuperati nel settore approvvigionamenti e in quello cinematografico. Sedici grossi contribuenti di Milano che nel 1945 pagavano soltanto 28 milioni di complementare, nel 1947 ne hanno pagato 700 e per il 1948 sono in corso gli accertamenti. Risultati notevoli si sono avuti anche nel settore dell'imposta straordinaria sul patrimonio. La sola rata del dicembre 1948 ha dato un maggiore gettito di 300 milioni.

Ciò è dovuto appunto all'energica azione contro gli evasori. Sessanta miliardi sono stati accertati nel campo dei profitti di contingenza. Rigorosi accertamenti si stanno facendo anche per i profitti di regime. L'azione della Polizia tributaria non ha carattere repressivo nè intimidatorio, ma il periodo di vacanze fiscali deve essere considerato chiuso.

Un figlio di D'Annunzio denunciato per truffa

ROMA, 19 — Cruillas D'Annunzio, figlio del Poeta, è stato denunziato a piede libero all'autorità giudiziaria dalla Polizia di Roma. D'Annunzio dovrà rispondere di una serie di truffe aggravate, da lui commesse a danno di disoccupati, spacciandosi per segretario nazionale di un inesistente «libero sindacato fra i mutilati ed invalidi del lavoro».

Con la complicità di tale Umberto Nucci, Cruillas D'Annunzio prometteva di collocare al lavoro le persone cadute nella sua rete, ma esigeva da ciascuna una «cauzione» di lire 50 mila, che veniva intascata dai due. A sua volta il Nucci tornava alla carica per scroccare dagli «assunti al lavoro» altre 40 mila lire «per i partigiani poveri».

Cruillas D'Annunzio, nato a Pescara nel 1900, è il frutto di una relazione illecita fra il poeta e la marchesa Cruillas, sposata Gravina.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Azionari: Centrale 11900 (11800), Generali 9375 (9380), Bastogi 2980 (2910), Cantoni 58700 (58830), Olcese 68000 (—), Cucirini 29400 (29500), U. Manif. 215000 (205000), Rossi 17700 (17600), Fisac 1315 (1292), Fibre 3555 (3525), Snia 7380 (7270), Finsider 705 (702), Ilva 341 (334), Catini 291 (—), Ansaldo 280 (270), Breda 298 (—), Isotta 69 (78), Fiat 457 (458), Sade 1196 (1192), Edison 3790 (3745), Seso 1560 (1515), Sip 1465 (1435), Vizzola 4070 (4130), Merid 833 (828), Terni 627 (892), Eridania 18050 (17100), Anic 1715 (1720), Saffa 1435 (1410), Italgas 34.25 (34.50), Rumianca 211 (208.50), Pirelli It. 1510 (1515), Pirelli e Co. 1925 (1910).

BORSA DI TRIESTE

Generali 9325 (9300), Assicuratrice 1175 (1210), Ras 2650 (—), C. R.D.A. 290 (—), Generali e Assicuratrici prezzi fatti.

APPROVATO DAL GOVERNO IL BILANCIO 1949-50

La politica economica non subirà mutamenti

Pella: "Ci si avvia decisamente al pareggio"

ROMA, 19 — Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito oggi al Viminale per proseguire la discussione sui bilanci di previsione per il 1949-1950.

Il Consiglio dei Ministri ha ascoltato una lunga relazione dell'on. Pella, che ha illustrato gli stati di previsione per il 1949-50 ed ha sottolineato come la progressiva diminuzione del disavanzo costituisca la premessa verso il raggiungimento del pareggio.

In poco meno di due anni, ha rilevato il Ministro del Tesoro, il deficit è sceso di circa 600 miliardi.

Dopo la relazione Pella, il Consiglio ha approvato il progetto del bilancio di previsione, che si ispira — afferma un comunicato della Presidenza del Consiglio — alle immutate direttive dell'azione del Governo diretta al potenziamento della produzione e alla ferma tutela dell'equilibrio monetario, il quale ha per condizione fondamentale la riduzione progressiva del deficit di bilancio sino alla sua completa eliminazione, e la possibilità sempre più larga di consentire investimenti pubblici e privati ai fini dell'accrescimento del reddito nazionale.

Il progetto di bilancio, che il Consiglio dei Ministri ha approvato, è diviso in due parti. La prima comprende le spese di carattere ordinario e quelle conseguenti a oneri straordinari (in gran parte derivanti dalla guerra), la seconda parte comprende le spese di investimenti a scopi di ricostruzione.

A fronte delle spese di carattere normale stanno le entrate fiscali, patrimoniali e diverse dell'Erario dello Stato. Il bilancio di questa prima parte, esclusi gli investimenti, si chiude con un disavanzo effettivo di 174 miliardi di lire, come differenza fra spese ed entrate effettive. Per la parte relativa agli investimenti iscritti in bilancio per 120 miliardi di lire si fa fronte alle spese con un corrispondente utilizzo del Fondo-lire, tratto dalle vendite delle merci E.R.P.

Tali investimenti riguardano la ricostruzione delle ferrovie, delle poste e telegrafi e un gran complesso di lavori pubblici.

Al termine della riunione del Consiglio, il Ministro del Tesoro Pella ha dichiarato ai giornalisti: «Ci si avvia sempre più sollecitamente verso il pareggio». Il Ministro ha precisato che il disavanzo per lo esercizio finanziario 1949-50 è preventivato in 174 miliardi, mentre quello dell'esercizio in corso ammonta a 452 miliardi e quello dell'esercizio precedente ammontava a 756 miliardi. Nel periodo di due anni, ha sottolineato il Ministro del Tesoro, il deficit è sceso di circa 600 miliardi.

I due porcellini

Uno studente dell'Università di Michigan, certo Paul Smith, ha scommesso di battere in voracità un porcellino di quattro mesi. La giuria si pronuncerà in base al peso dei viveri ingeriti dai concorrenti. La sfida avrà la durata di ventiquattro ore e, mentre il porcellino potrà mangiare a volontà zuppe di avena e di grano, lo Smith avrà a sua disposizione notevoli quantità di bistecche con patate.

ESAMI DI STATO

In merito alla questione degli esami di Stato, al Ministero della P.I. si afferma che, nonostante i voti espressi dalla Commissione parlamentare, continuano a valere le disposizioni in forza delle quali i laureati del 1947-48 godono dell'abilitazione senza esami. Molto probabilmente sarà accolta la proposta di sanatoria da applicarsi per tutti i laureati dal 1943 in poi.

LINDA SI RITIRA

Linda Christian ha deciso di rinunciare alla sua carriera artistica. L'annunzio è stato dato da Tyrone Power a Vienna.

POVERI PIEDI

Si è ritirato ieri dal servizio il postino scozzese settantaquattrenne A. Jones, che, durante i suoi 46 anni di lavoro, ha percorso 138 mila miglia, pari ad oltre cinque volte il giro del mondo.

A TUTELA DELL'ONORE DEI PARTIGIANI AUTENTICI

Coraggiosa denuncia di crimini compiuti tre anni fa nel Vercellese

ROMA, 19 — Il triangolo della morte non è più, purtroppo, il privilegio poco invidiabile dell'Emilia. «Popolo e libertà» ha rivelato oggi episodi di banditismo e stragi nel Vercellese. Fin dal 1947 un coraggioso giornalista, Tino Morbello, direttore del settimanale «La Verità» di Vercelli aveva lanciato un tremendo atto d'accusa, ma l'autorità giudiziaria rimase incerta anche per la notorietà politica dei maggiori responsabili. Dopo un periodo di paura e di omertà, i superstiti delle vittime, riprendendo coraggio e fiducia, fecero circostanziate denunzie e le autorità giudiziarie iniziarono indagini. Poichè i comunisti sono partiti al contrattacco sull'«Unità» torinese, il settimanale democristiano ha voluto precisare norme e fatti, anche perchè la questione avrà probabilmente più ampia risonanza dalla tribuna parlamentare, e soprattutto perchè i delinquenti comuni saranno colpiti inesorabilmente, perchè sull'onore dei partigiani non pesi ingiustamente l'ombra di tali crimini.

I fatti, nella cruda cronaca, sono questi: il parrucchiere Ermenegildo Ferrario, assolto da un tribunale popolare, venne prelevato dalla sua abitazione e fatto fuori; il fratello del fascista Verro fu trucidato nonostante le sue implorazioni e le sue proteste di innocenza; il partigiano Giuseppe Puggia, combattente non comunista nella Brigata «Pavia», fu assassinato. Non basta: il fatto più grave consiste nella uccisione dei capi partigiani Santucci, Francesconi, Campasso, Strasserra e Simone, inviati in Svizzera con la scusa d'una missione, ma finiti a colpi di mitra. Poi fu un'imboscata ad una missione inglese che, avviata verso la Svizzera con una forte somma di denaro, venne massacrata, e tale fu l'impressione della popolazione che il comandante della brigata d'assalto fece fucilare lo stesso giorno il colpevole della strage, che tuttavia figura oggi tra i morti per la libertà nel mausoleo della Resistenza. Il recente arresto del calciatore Tieghi va messo in correlazione con questi fatti.

Ma la serie non è finita. Fra il 12 e il 13 maggio una vera orgia di sangue e di sadismo ebbe luogo all'ospedale psichiatrico di Vercelli. Settantacinque persone furono prelevate dal campo di concentramento di Novara e furono trasferite tra ingiurie e percosse al detto ospedale. A gruppi di cinque o sei i disgraziati, in numero di 51, fra i quali un giovinetto di sedici anni, furono sottoposti a sevizie di ogni genere. Un prete che voleva confessarli ne fu impedito. Senza processo, colpevoli o innocenti, derubati di tutto e torturati, furono massacrati facendo passare sui loro corpi pesanti autocarri.

Trentun persone sono imputate di atrocità. Ma i comunisti non vogliono che si faccia luce sulla tragica vicenda.

CRONACA DELLA CITTA'

L'ASSEMBLEA DI IERI ALLA C. d. L.

I PENSIONATI ASPETTANO la rivalutazione degli assegni

La capace sala delle riunioni alla Camera del Lavoro è stata insufficiente ieri sera ad accogliere la folla di pensionati venuti a discutere il progetto di rivalutazione delle pensioni da presentare al G.M.A. L'assemblea ha ascoltato attentamente l'esposizione fatta dal segretario camerale dott. Rinaldini, ed ha portato un efficace contributo di suggerimenti intesi a completare l'azione sin qui svolta dal comitato di coordinamento. Particolarmente i pensionati dell'I.N.A. — attualmente beneficianti di sussidi da 25 a 1000 lire mensili — hanno fatto sentire con calore la loro voce, chiedendo un provvedimento che li salvi dalla indigenza in cui si dibattono. L'assemblea ha quindi unanimemente approvato il progetto di revisione delle pensioni che il citato comitato, costituitosi presso la Presidenza di Zona, presenterà al Governo alleato.

Il progetto prevede la corresponsione di un assegno integrativo per tutte le pensioni inferiori alle 10 mila lire mensili, sino al raggiungimento di tale limite. Esclusi quelli che — con prestazioni di lavoro o altre fonti di guadagno — già riescono a raggiungere o superare il reddito di 10 mila lire mensili, rimangono ben 27.151 pensionati da assistere. L'attuazione del progetto comporterà un onere di 115-120 milioni, che le organizzazioni sindacali propongono di coprire con delle assegnazioni dal bilancio ordinario del G.M.A., dal fondo lire dell'E.R.P., e con opportune tassazioni delle aziende industriali, commerciali, assicurative o di credito, agricoltura, dei pubblici spettacoli, del commercio di oggetti di lusso e voluttuari, con l'emissione di speciali francobolli e con un contributo obbligatorio dei lavoratori nella misura dal 0,20 al 0,50 per cento sulle retribuzioni totali. Il pagamento dei sussidi integrativi verrebbe affidato all'Istituto di previdenza sociale, in collaborazione con lo E.C.A.

Il presidente della Federazione provinciale pensionati ha inoltre illustrato i vari provvedimenti legislativi, in corso di elaborazone, del Governo di Roma, ed in ispecie la riforma dell'Istituto di previdenza sociale proposta dal Ministro Fanfani e la rivalutazione delle pensioni. La assemblea ha quindi votato una mozione in cui afferma la necessità dell'immediato intervento del G.M.A. a favore dei pensionati delle varie categorie (statali, parastatali, Previdenza sociale, marittimi, comunali, enti locali, infortuni, assicurazione ed in special modo dell'I.N.A. e delle banche ex a.u.), sollecitando nel contempo il Governo italiano ad attuare l'attesa riforma. I pensionati dell'I.N.A. e delle banche ed istituti ex a.u., che si trovano in una situazione di maggior disagio hanno discusso e formulato una mozione aggiuntiva invitando l'organizzazione sindacale a proseguire con ogni energia l'azione intrapresa verso il G.M.A. e verso l'I.N.A.

Oggetti rinvenuti sui trams

L'Acegat comunica il seguente elenco di oggetti rinvenuti sulle vetture tranviarie durante il mese di gennaio: 1 portafoglio con documenti a nome Vesnaver Maria; 1 tessera Piccole Ferrovie a nome Ulcigrai Furio; 1 carta d'identità a nome Grubissa Anita; 1 carta d'identità a nome Valdrè Rolando; documenti a nome Sossi Francesco; 1 anello: 1 astuccio con pettine; 1 astuccio con penna stilografica; 1 borsa pelle; 1 borsa tela; 6 borse rete; 4 berretti; 4 collane; 1 cintura stoffa; 8 paia guanti pelle; 5 paia guanti lana; 1 panciotto; 2 penne stilografiche; 2 matite; 2 libri; 4 paia occhiali lenti; 5 ombrelli donna; 3 ombrelli uomo; 6 portamonete; 4 portafogli; 2 fazzoletti seta; 1 portapranzi; 1 pezzo sapone; 1 rosario; 1 spilla; 2 sciarpe lana; 1 tagliacarte; 1 borsa pelle con giuoco; 2 matasse lana; 1 paio pantofole; 2 paia scarpe; indumenti.

Il radiomessaggio del Papa

In collegamento con le altre stazioni italiane, oggi, domenica, dalle ore 12.05 alle 12.25, Radio Trieste trasmetterà il messaggio del Papa.

Da domani nuovo orario dell'Ufficio carte d'identità

L'Ufficio carte d'identità di via SS. Martiri 3, a decorrere da domani, osserverà per il pubblico il seguente orario: dalle 8 alle 13.30, e dalle 15.30 alle 19.30.

Vidimazione patenti di guida

L'Ufficio registrazione autoveicoli informa che la tassa di concessione governativa sulla vidimazione annuale delle patenti di abilitazione (automobili, autocarri, motocicl, motofurgoncini, motocarri, piroscafi ed autoscafi) è stata elevata a L. 1.000, con decorrenza dal 1.o gennaio scorso. Con il medesimo provvedimento è stato disposto che, anche sulle patenti rilasciate per la prima volta nel corso di ciascun anno, debba essere corrisposta la tassa di concessione governativa a mezzo di marche da applicarsi ed annullarsi sulle patenti stesse a cura dell'Ufficio registrazione autoveicoli. La riscossione delle tasse cui trattasi è in ogni caso demandata all'U.R.A. qualunque sia il tipo della patente (anche abilitazioni a condurre piroscafi od autoscafi). La vidimazione delle patenti avrà termine al 28 corrente. I titolari, che per non aver bollato la patente nell'anno 1948 hanno provveduto alla bollatura della patente nel gennaio u.s.c., sono invitati a provvedere all'integrazione del pagamento della tassa corrispondendo ulteriori L. 600.

Indennità di caropane

E' stato esteso alla nostra Zona l'aumento dell'indennità di caropane da 300 a 1616 lire mensili, recentemente disposto dal Governo italiano. Il provvedimento, reso esecutivo con l'Ordine del G.M.A. n. 438, decorre dal 1.10.1948, e si applica agli iscritti nell'elenco dei poveri ed assistiti dall'E.C.A., ai titolari di sovvenzioni a carico dello Stato (congiunti di militari e civili reduci da prigionia che non abbiano aderito alla R.S.I. o collaborato col nemico, qualora siano disoccupati o indigenti. La indennità verrà corrisposta ai titolari ed a ciascuno dei familiari a loro carico in possesso dei certificati annonari.

Omonimia. La famiglia Marzini, abitante in via Cicerone 2, precisa di non aver nulla a che fare con l'omonima famiglia citata in una delle nostre cronache giudiziarie di ieri.

Il Bar Ragno d'Oro festosamente inaugurato

Nel cuore di Barriera Vecchia, al posto della Gelateria Costa, in via Oriani 1, nel tardo pomeriggio di ieri ha aperto i battenti al pubblico il «Bar Ragno d'Oro», locale moderno elegante e confortevole, che non faticherà certo a guadagnarsi in breve le generali simpatie. Nel suo nuovo placevole aspetto il locale costituirà una sorpresa per tutti. Della completa geniale trasformazione va dato merito al geometra Giorgio Luczak, autore del progetto e direttore dei lavori, che si è giovato della collaborazione del Camerini per le pitture, del De Denaro per i lavori d'elettricità e illuminazione, del Bontempo per la falegnameria, del Trevisan per le opere da fabbro e del Pasinati per gli specchi e cristalli. Tutti gli artefici dei lavori hanno ieri preso parte a un cordiale rinfresco offerto dai proprietari, ai quali non sono mancati i brindisi augurali per le fulgide fortune del locale.

NUOVA AUTOLINEA

Da Trieste a Monfalcone attraverso la zona carsica

IL PERCORSO LUNGO LA AUTOSTRADA - MERCOLEDI' INAUGURAZIONE DEL SERVIZIO

Un nuovo servizio automobilistico che, partendo dalla Stazione autocorriere, percorrerà l'intera nuova autostrada e raggiungerà Monfalcone attraverso Cattinara, Bivio Padriciano, Bivio Trebiciano, Banne, Opicina, Bivio Prosecco, Bivio S. Croce, Aurisina, Sistiana, Duino e S. Giovanni, sarà iniziato mercoledì prossimo. Il nuovo servizio viene a colmare una lacuna nelle comunicazioni locali in quanto, l'autolinea dell'autostrada offre una diretta comunicazione fra le accennate località carsiche e fra esse e Sistiana-Monfalcone, prima mancante, e completa le comunicazioni delle località stesse con la nostra città. Particolare interesse avrà, per quanti dell'altopiano sono occupati nei Cantieri, una corsa in arrivo a Trieste-Cantieri alle 7.45 ed in partenza dai Cantieri alle 17.10. Le partenze da Trieste sono fissate alle ore 7.25, 8.25, 11, 12.30, 17, 18 e gli arrivi a Trieste alle ore 7.55, 8.50, 10, 13.15, 14.10, 19.20, con limitazione di alcune corse a Banne e Aurisina e con opportune varianti nei giorni festivi. Speciali corse domenicali sono in programma per il Monte Spaccato e per Sistiana. Il servizio, gestito dalla S.E.A.T. è appoggiato alla Staz. Autocorriere, alla biglietteria n. 4.

SPETTACOLI

La lirica al Verdi

Oggi "Barbiere di Siviglia,

Oggi alle 16, in turno diurno primo, terza rappresentazione del «Barbiere di Siviglia». Direttore il M.o Umberto Berrettoni, che con questa recita prenderà congedo dal pubblico triestino.

Domani, s'inizierà la vendita dei biglietti per la prima rappresentazione de «La Favorita» di G. Donizetti, che in turno d'abbonamento «C», avrà luogo martedì, alle ore 20.30.

Recita al Venezian

La Compagnia dialettale «Città di Trieste», diretta da Mario Verdani, ha iniziato ieri un corso di recite sotto gli auspici del Circolo «Felice Venezian», nella sala Dante. La Compagnia, nella quale agiscono oltre al direttore e all'organizzatore Piero Lisiani, i signori Elfi Bodnar, Menotti Fulvio, Enrico Ostermann, Liliana Salviolì e Rosetta Saverio, ha recitato con vivissimo successo la commedia «L'avocato difensor», di A. Morais, riduzione in dialetto triestino.

Il concerto Backhaus sospeso

Il maestro Backhaus ha telegrafato dalla sua residenza di Lugano che causa un improvviso attacco influenzale non è in grado di intraprendere il viaggio sino Trieste. Il concerto che doveva aver luogo lunedì alla Società dei Concerti resta così sospeso.

Al Circolo «A. Hortis», Contrada del Corso 27, sono aperte le iscrizioni ad un corso di bridge per principianti.

Intenso ritmo di lavoro alla Raffineria "Aquila,,

Nello scorso anno sono affluite agli stabilimenti 580 mila tonnellate di olii greggi - Tre primati delle maestranze

Nel settore industriale e degli scambi con l'estero, il 1948 ha registrato l'eccezionale ripresa produttiva degli Stabilimenti «Aquila» per la raffinazione degli olii minerali. Da oltremare sono affluite a Zaule ben 580 mila tonnellate di olii greggi, trasportate da 41 petroliere e da altro naviglio. Tale quantitativo costituisce il 27 p. c. delle merci in arrivo via mare registrate lo scorso anno. La lavorazione del prodotto greggio ha fornito 430 mila tonn. di vari distillati che, destinati all'esportazione verso i mercati nazionali ed esteri, hanno alimentato il 50 p. c. delle partenze marittime, e per i trasporti terrestri hanno richiesto l'impiego di 8700 carri ferroviari e 2350 autocisterne. Le maestranze della Raffineria hanno conseguito tre primati: quello della produzione quotidiana, raffinando in una giornata 2185 tonn. di materiale; quello della produzione mensile, «lavorando» in un mese 53.500 tonn. di prodotto greggio; e quello della rapidità di scarico, vuotando una petroliera da 15 mila tonn. in sole 37 ore.

Questo lusinghiero bilancio di un anno di attività è stato reso noto in questi giorni dal dirigente del complesso industriale, ing. Guicciardi, il quale nell'occasione ha tracciato pure il programma-avvenire dell'azienda. Le condizioni attuali, del mercato petrolifero impongono nuovi indirizzi tecnici onde superare la concorrenza straniera ed offrire prodotti della migliore qualità e adatti ai nuovi tipi di motori. Malgrado il basso rendimento economico della vendita dei distillati, l'Aquila si propone di potenziare i propri impianti e dotarli di macchinario speciale, in parte già commesso a stabilimenti americani. In corso di esecuzione è pure il programma di aumentare la dotazione di serbatoi, tubazioni, raccordi ferroviari e attrezzature varie. Tale sviluppo di lavori si varrà degli aiuti E.R.P. per i quali l'Aquila è stata già inserita nel piano italiano, beneficiando di 4 milioni e mezzo di dollari, più due miliardi di lire. Raggiunto questo perfezionamento di produzione, gli stabilimenti potranno ulteriormente sviluppare le esportazioni di prodotti pregiati verso i mercati austriaci, svizzeri, cecoslovacchi e jugoslavi.

L'alto livello produttivo dell'Aquila, reso possibile anche dalla cordiale collaborazione esistente tra direzione e maestranze, consente un soddisfacente trattamento economico dei lavoratori ed un sempre più largo impiego di manodopera.

NELLE AULE GIUDIZIARIE

PRETURA PENALE

La festa interrotta

Erano 27 anni che la signora Francesca Botteghelli non vedeva il fratello, che aveva abbandonato la casa per recarsi in America in cerca di fortuna, quando le giunse la notizia del suo prossimo arrivo. Appena il fratello giunse a Trieste assieme alla moglie, la signora Botteghelli invitò parenti e amici in casa sua ad un lieto simposio per festeggiare l'avvenimento. All'appello risposero una ventina di persone, e la serata fu veramente magnifica. Si mangiò, si bevve, si cantò e si suonò fino a notte alta. Il canto preferito era quello di «Viva là e po' bon!». Naturalmente qualche inquilino, infastidito dal festoso baccano, chiamò l'Emergenza i cui agenti, capitati nel bel mezzo della festa, si affrettarono ad elevare fior di contravvenzioni per disturbo alla quiete pubblica. Il finale si è avuto ora in Pretura, dove il giudice ha distribuito ammende di 500 lire ciascuna alla Botteghelli, a tali Romeo Filippini, Riccardo Ciai e Tullio Mazzuccato. Altri partecipanti alla festa sono stati assolti per insufficienza di prove, ed uno, di minore età, prosciolto per improcedibilità. Pretore Cocianni; Difesa Strudthoff; cancelliera

Junior 1949

Le grandi creazioni della moda «primavera 1949» in tutta la gamma dei tessuti per signori, sono apparse in primissima visione nelle vetrine della «JUNIOR» sulla contrada del Corso.

Sono pregiate creazioni dei migliori maestri del ramo, fra i quali emergono nomi illustri come «Leonard», che ha lanciato disegni e tinte «ottocento»; «Hartnell» che vittoriosamente impone la propria originalità con colori «pastello» e «corallo»; «Montagnac» che disegna i «prince de Galles» in tonalità blande, di effetto delicatissimo; «Rodier» che si tuffa sull'intera scala verde della natura, dai più tenui colori pisello all'oliva più intenso, assegnando a ciascuna tonalità il nome del fusto, della foglia, o del frutto, da cui è ricavata.

Il grande disegnatore «Creed» è sempre ancora dominante nella gamma grigia, nella quale passa dal «grigio elefante», e dal «grigio tunnel», al grigio «Londra» e «grigio cuirassè», con tendenza a «fondo pastello» e disegno sorvolato.

Anche «Giordano» si è imposto con la tavolozza dei «cangianti» che egli raffinatamente tinge coi colori della Riviera e soprattutto della scogliera.

Con questa imponente serie delle più accreditate realizzazioni per la primavera 1949 nel campo dei tessuti per signori, la «JUNIOR» presenta ben s'intende (e come per il passato) solamente la drapperia di alta classe e di tutta fiducia, e si astiene del tutto dall'includere nella propria collezione tessuti d'imitazione o di minor pregio intrinseco, i quali se pur consentono all'atto dell'acquisto un'«apparente» economia, si risolvono coll'uso in un danno «effettivo».

LO SPORT

IL CAMPIONATO DI SERIE C

Edera - Cesena 2-0 (1-0)

La gara ha avuto la curiosa fisionomia dei confronti tra difese fragili ed attacchi abili ma inconcludenti, onde il fiorire di continue situazioni davanti alle reti con gol mancati, più difficili a sbagliarsi che a farsi. L'Edera ha meritato il successo e la prova dei rossoneri è stata ieri comunque positiva, specie quella dei mediani e dell'attacco ed in particolare di Paoli, Siega e Gerin. Piacevole il gioco di costruzione degli ospiti impostato su due ottimi interni, Matassoni soprattutto. Nelle file del Cesena giocavano gli intramontabili Bodoira, Ellena e il fiumano Laurencich. I gol ederini sono stati realizzati al 4' da Visentin su azione di Siega, nel primo tempo, ed al 34' della ripresa da Lucchesi che di testa ha battuto Bodoira. Arbitrava Grighi di Brescia.

I campionati di hockey su ghiaccio

La rappresentativa cecoslovacca battuta dagli americani

STOCCOLMA, 19 — Tra la sorpresa generale, la rappresentativa degli Stati Uniti di hockey sul ghiaccio, apparsa molto migliorata, ha battuto oggi la Cecoslovacchia per 2-0 in una delle partite del girone finale dei campionati mondiali che si stanno svolgendo a Stoccolma.

L'inaspettata vittoria americana ha reso nuovamente incerto l'esito dei campionati che sembrava ormai appannaggio dei cecoslovacchi. Dopo l'incontro odierno, la Cecoslavacchia conduce il girone **finale con 6 punti, seguita da Svezia** e Canadà con 5 punti.

Bartali, Coppi e il "Tour,

ROMA, 19 — L'U.V.I. ha oggi deciso di non inviare alcuna rappresentativa ufficiale al Giro di Francia. Ha affidato l'incarico di preparare e curare la partecipazione italiana all'Ass. naz. corridori professionisti. Viene così a cadere la polemica sorta in merito alla partecipazione di Bartali e Coppi, i quali potranno correre il «Tour» in squadre delle quali, però, attualmente, non è dato ancora di conoscere la struttura.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C: Stadio, ore 15: Libertas-Mantova.

Promozione: S. Andrea ore 15: Ponziana-Cividalese.

PALLACANESTRO

Serie A: Palestra via Ginnastica ore 17: Ginnastica-Gira Bologna.

Serie B: Palestra via della Valle, ore 11.30: Edera-Vicenza.

CAMPESTRI E MARCIA

Coppa Donaggio, km. 5, tutte le serie. San Sabba, ore 10.30.

Trofeo Libertas di corsa (m 1200) e marcia (m. 3000) San Sabba, ore 9.30.

IPPICA

Riunione di corse al trotto: Montebello, ore 14.

PUGILATO

Campionati triestini dilettanti: Idroscalò, ore 10.

Campionati minori di calcio

Orari e campi delle gare odierne

CAMPIONATO I. DIVISIONE: Ponzianina-Terzo, campo Macello, ore 13; Enal CRDA-Pieris, campo San Giovanni, ore 15; Muggesana-Aiello, campo Macello ore 15; Robur-Mossa, campo Sant'Andrea ore 11.15; Tipografico-Aris, campo San Giovanni ore 13; Internazionale-Sancanciano, campo Sant'Andrea ore 9.20.

CAMPIONATO RISERVE: Ponziana-San Giovanni, campo Santa Andrea ore 13; Libertas-Triestina, Stadio ore 13.

CAMPIONATO RAGAZZI - FEDERALE: Alabarda-Itala Gradisca campo San Giovanni ore 10.30; Edera-Ponziana, campo San Luigi, ore 11; CRDA Monfalcone-Triestina (a Monfalcone ore 13.); San Giovanni-Libertas (rinviata al 27.2.1949).

CAMPIONATO II DIVISIONE: Dreher-ARAC, campo San Giovanni ore 8; Fortitudo-Enal CRDA B, campo San Giovanni, ore 11.45; Arsenale-Pellicana, campo Cantieri, ore 9.15; Sant'Andrea-San Giacomo, campo Cantieri ore 15.30; Ferrovieri-Aquila, campo Cantieri ore 14.15; Inter San Sabba-Alabarda, campo Macello, ore 9.

CAMPIONATO AMATORI: Invicta-Romagna, campo Cantieri ore 11.45; Inter San Sabba-Libertas Muggia, campo Cantieri, ore 13; ARAC B-Audace, campo San Giovanni, ore 9.15.

Fra i pattinatori su ghiaccio il più veloce è un americano

OSLO, 19 — Ken Henry, di Chicago, ha vinto oggi la gara dei 500 metri ai campionati mondiali di pattinaggio su ghiaccio. Erano presenti ben 29 mila persone. Al secondo posto si è piazzato un altro americano, Johnny Kerket, di Minneapolis. La prova dei 5000 metri è stata vinta dall'ungherese Kornel Pajor.

RISPONDIAMO *ai lettori*

Cittadinanza. La cittadinanza acquisita in virtù del Trattato di San Germano non può venir corretta dalla precedente legge del 1912. Ciò può essere ottenuto soltanto per «concessione», con domanda al Ministero degli Interni a Roma.

Sorvegliare via Catullo. Avevamo prospettato a suo tempo alle autorità il caso di via Catullo, strada «privata», mancante di selciato e di illuminazione. Poichè nessun rimedio è stato attuato, gli abitanti chiedono che almeno la Polizia provveda nelle ore serali ad un servizio di sorveglianza nella zona.

Anche Farnetti abbisogna di luce. Gli abitanti di Farnetti, la frazione isolata di confine sulla strada di Sesana, sono rimasti cotnrariati dalla recente comunicazione del G.M.A. sul programma di lavori per l'estensione dell'illuminazione elettrica a numerosi paesi dell'altopiano, Farnetti sola esclusa. Segnaliamo a chi di competenza il legittimo reclamo.

Basta col filo spinato. Dal rione di Sant'Andrea numerose mamme ci segnalano il dano ed il pericolo cui vanno incontro i loro bambini a causa del filo spinato posto a protezione delle aiuole. Nei loro giochi sui marciapiedi, i ragazzi spesso v'inciampano, ferendosi e stracciando i vestiti. Meglio eliminare l'inconveniente, anche perchè il filo spinato — lo stesso discorso vale per il Viale Miramare ed i vari giardini — a tanta distanza dalla guerra, dovrebbe finalmente scomparire dalle vie cittadine.

Polizia Femminile. Per ogni informazione relativa a domande di arruolamenti ecc., bisogna rivolgersi al Quartier generale della P. C., al pianoterra del Palazzo di Giustizia (ingresso dal Foro Ulpiano).

Igiene e locali pubblici. Numerosi lettori ci segnalano l'inosservanza anche delle più elementari norme igieniche in vari locali pubblici cittadini e particolarmente nei luoghi di colazione. Dalle pietanze servite con le stesse mani che maneggiano il denaro, ai bicchieri insufficientemente risciacquati ecc. Al competente Ufficio d'Igiene comunale le indagini del caso

Sublocazioni ed affitti. Vari e disparati quesiti ci vengono posti da lettori soggetti a sublocazione sulla misura dei canoni d'affitto loro imposti dai conduttori. Invitiamo gli interessati ad esporre, documentandoli, i casi all'Ufficio controllo affitti della Prefettura (pianoterra, stanza 11), tenendo presente che le disposizioni di legge in materia prevedono differenti canoni per le stanze subaffittate con o senza mobilia.

Radioaudizioni interdette. Da via Piccardi ci segnalano che le radioaudizioni nel rione sono spesso disturbate da una vicina emittente alleata, che talvolta, rende impossibile la ricezione anche delle trasmissioni locali. Segnaliamo la cosa a Radio Trieste ed alle competenti autorità.

La merenda degli operai. I lavoratori che si recano la mattina presto al lavoro, sono da tempo in difficoltà per procurarsi la merenda. Il pane fresco lo trovano, ma un po' di formaggio, mortadella od altro companatico non può essere venduto prima delle ore otto neppure da quei negozi che sono aperti prima per la vendita del pane. Non può venir fatta una deroga ai regolamenti vigenti?

RISERVATO AI FUMATORI

I prezzi delle "Jonny,, e delle "The Greys,,

Dal 1.o gennaio scorso sono nuovamente in vendita le sigarette «The Creys» al prezzo di L. 180 il pacchetto da 20. Lunedì prossimo le sigarette «Jonny» saranno vendute al nuovo prezzo di L. 200 il pacchetto da 20.

La denuncia del personale, dipendente all'Ufficio del Lavoro deve essere fatta anche dalle aziende artigiane.

Presso la sede centrale della Lega Nazionale continua il tesseramento pro 1949 con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 18. I tesserini possono venir rinnovati anche da una sola persona per ogni famiglia.

VENDITA ALL'ASTA

Come da mandato conferitole la Galleria d'Arte «Al Corso» procederà alla vendita di oggetti d'arte e d'arredamento siti nella villa Economo di via Romagna 10.

Il pubblico potrà accedere alla esposizione del complesso domani dalle 16 in poi.

L'asta avrà inizio mercoledì 23 febbraio alle ore 16.

Viaggio CIT a Vienna per la Fiera Primaverile

La Compagnia Italiana Turismo CIT organizza un viaggio in autopullman per Vienna dal 12 al 18 marzo, in occasione della Fiera primaverile, con passaporto collettivo. Informazioni e prenotazioni: CIT - piazza Unità 6 - tel. 4793, 4796 e Turisanda - piazza Verdi 2 - tel. 6884.

Esami di Guida Automobili per Medici

L'Ordine dei Medici informa i propri iscritti che l'Ispettorato Generale per la motorizzazione civile ha fissato per i medici che desiderano dare gli esami per la patente di abilitazione alla guida di automobili (obbligatori anche per il rinnovo della patente) le seguenti date: giovedì 24 febbraio e martedì 1 marzo sempre alle ore 10.30; invito pertanto gli interessati di comunicare telefonicamente (93-857) al signor Egilio Rinaldi la data da loro prescelta.

ASTERISCHI

ELIO PREDONZANI ALL'U.P.

A cura dell'Università popolare avrà luogo, domani sera alle ore 19, presso il Circolo «F. Venezian», l'annunciata conferenza del prof. Elio Predonzani, sul tema «Storie e leggende in Istria». Ingresso libero.

FIGURATIVO E NON FIGURATIVO

Martedì prossimo sarà a Trieste l'eminente critico d'arte Attilio Podestà, direttore della rivista «Emporium». Ospite del Circolo della Cultura e delle Arti, egli parlerà, alle 19, nella sala maggiore del Circolo, sul: «Figurativo e non figurativo».

LE CONFERENZE RONCHI

Le preannunciate conferenze del prof. Vasco Ronchi su «I fondamenti dell'ottica nuova» avranno luogo domani, lunedì, e martedì nell'Aula Magna dell'Università degli Studi, alle ore 18.30.

NOZZE

Oggi, nella chiesa di S. Giacomo Apostolo, la gentile signorina Veglia Chersuli si unisce in matrimonio col geom. Vittorio Scortecci. Auguri e felicitazioni vivissime.

IL CARNEVALE AL C.M.M.

Ecco l'allettante programma carnevalesco al Circolo Marina Mercantile: Sabato 26 corr. dalle 22, grande Ballo mascherato, con scherzi, sorprese, cotillons. Premi alle migliori maschere. Bar, buffet, cene fredde, cocktail. Due orchestre. Lunedì 28, grande Ballo mascherato per bambini. Lotteria con premi in giocattoli. Premi alle migliori mascherine. Martedì 1 marzo: Veglione di Fine Carnevale. Giovedì 24 febbraio. ripresa del tradizionale «Berlingaccio». Cena sociale, ritmi, danze, canzoni moderne, quadriglie. Prenotazioni dei tavoli e informazioni in segreteria sociale (Tel. 67.32). Le iscrizioni alla cena di giovedì si ricevono fino alle ore 19 di martedì 22 corr.

BALLO DEI BAMBINI AL C.C.A.

Domenica prossima, con inizio alle ore 16.30, nella Sala maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti, avrà luogo il consueto ballo mascherato per i bambini dei Soci. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Circolo (tel.: 47-25).

«VEGLIA DEL CANOTTIERE»

Come preannunciato, sabato 26 febbraio, nelle sale dell'Excelsior Palace, avrà luogo la gran Veglia del Canottiere, organizzata dalla Società Triestina Canottieri Adria. Seguendo le vecchie tradizioni che dal 1925 ha riscosso il plauso dei soci e degli affezionati simpatizzanti, l'odierna gran Veglia, ricca di cotillon, si preannuncia oltremodo sfavillante di gaiezza e giocondità ed è certo che tutti gli amici dell'Adria si daranno convegno al Palace, per prendere un brillante congedo dal Carnevale.

Le prenotazioni dei tavoli continuano seralmente in sede dalle ore 19 alle 20 e durante il tè danzante di oggi all'Excelsior Palace.

IL I.o BALLO DEI BAMBINI

alla «Ginnastica», avrà luogo giovedì grasso alle 17. Il costume è facoltativo: premi ai costumi più originali. Balletti ritmici eseguiti da piccole ginnaste alterneranno la spassosa chiassata dei nostri frugoli.

Oggi, alle 20.30, consueto trattenimento per soci, invitati.

OGNI DONNA SA

il potere di fascino di cui dispone e cerca di aumentarlo e migliorarlo. La sua prima cura deve essere dedicata ai capelli. Una testa ben pettinata acquista in fascino e distinzione. Al Salone di Bellezza di Via Tor Bandena 1 (telef. 29479) si trova il parrucchiere Augusto che merita di essere il Vostro parrucchiere di fiducia.

ANNONARIA

Ritiro spezzati. Entro domani i dettaglianti distributori ritirino all'Ufficio annonario comunale gli spezzati del pesce conservato «Sea Herring» per le carte preferenziali, comprese le AVISS. Pure entro domani i Direttori dei Servizi annonari dei Comuni della Zona ritirino alla Sepral gli spezzati di tale genere.

La Sezione pegno della Cassa di risparmio, martedì, alle ore 9.30, esporrà all'asta i pegni preziosi della gestione 194 fino al n. 45986 e della gestione 195 fino al n. 68840. Si accettano aste volontarie.

La moglie furiosa

Aggredisce con un'accetta il marito che aveva disapprovato il suo comportamento

Iersera verso le 22, mentre stava rincasando, l'impiegato sessantunenne Pasquale Jerman, abitante in via Economo 8, si è imbattuto nella propria moglie Simeona, di 27 anni, anch'essa diretta verso casa in compagnia di una persona a lui sgradita. La disapprovazione del marito, ha fatto andare su tutte le furie la donna, che a un certo punto ha afferrato un'accetta da cucina, con la quale gli ha inferto qualche colpo. Sanguinante, l'uomo è stato poco dopo soccorso nel suo letto dagli agenti di via Hermet, che hanno provveduto ad accompagnarlo all'Ospedale, dove è stato medicato dai dott. Parlato, di turno all'astanteria.

La trentatreenne Maria B., abitante in via Gatteri, ha subito quasi alla stessa ora le furie di suo marito, il quale, rincasato ubriaco, le ha inferto un colpo in testa con una bottiglia.

Da un tram della linea 2, in corsa sul Passeggio Sant'Andrea, è caduto il trentaseienne Giuseppe Polk, abitante in via del Panebianco 100. Il Polk, che ha riportato una forte contusione al parietale, è stato trasportato all'Ospedale dalla C.R.I.

Alle 20.40, un carro dei pompieri è accorso al Dazio di Barcola, dove poco prima, una motocicletta in corsa, con a bordo un agente della P. C., si era incendiata, fortunatamente senza provocare incidenti.

La quarantunenne Caterina Slocovich, abitante in via Udine 39, è stata derubata di una busta, contenente 69 mila lire.

Il bulgaro Ahmed Mustafà, profugo da Sofia, e alloggiato al locale Sylos dal 22 ottobre dello scorso anno, è nuovamente alla ribalta della cronaca. Dimesso da pochi giorni dal carcere, dov'era stato rinchiuso per avere malmenato in stato d'ubriachezza un guardiano del centro profughi, il Mustafà è ritornato alla sua occupazione preferita, il borseggio. Aveva stabilito il suo campo d'azione alla ricevitoria del Totocalcio di Piazza Goldoni 1, dove ha alleggerito del portafoglio un signore che stava effettuando una giocata. Qualcuno però ha notato il suo gesto ed ha dato tempestivamente l'allarme. Il Mustafà, sorpreso col portafogli in mano, ha dovuto riconsegnarlo al legittimo proprietario che, intascandolo, si è allontanato. Frattanto è sopraggiunta sul posto l'Emergenza, i cui agenti hanno tratto in arresto il bulgaro. La Polizia invita il borseggiato a presentarsi alla stanza n. 3 del Distretto Centrale di Piazza Dalmazia, per sporgere regolare denuncia.

E' stato accolto all'Ospedale il quarantaduenne Santo Zotti, abitante in via Sonnini 32, il quale, mentre stava lavorando al Porto Sant'Andrea, è rimasto investito alla gamba destra da un sacco di arachidi, che gli ha prodotto una grave contusione al ginocchio.

Vivo cordoglio ha sollevato in città la pietosa fine dell'impiegato Guido Loviselli, uccisosi l'altra notte nelle acque del Golfo. I suoi familiari si trovano a Trieste, e il giorno della tragedia non si erano recati all'Obitorio in preda a un umano senso di angoscia. I funerali del poveretto si svolgeranno domani, lunedì, alle 15.45.

† Venerdì 18 corrente, cessava la Sua nobile esistenza tutta dedita alla famiglia e al lavoro

P. Giovanni Alzetta

A tutti coloro, che Lo conobbero e stimarono per la Sua lunga e operosa attività, lo comunica, desolata, la

FAMIGLIA

I funerali seguiranno oggi 20 corrente, alle ore 10.45, da piazza Libertà N. 3.

Il presente serve da partecipazione diretta

† Come visse, serenamente, si spense la nostra adorata mamma, nonna e sorella

Giuseppina Strukelj ved. GRATTON

lasciando nel più profondo dolore i figli RENATO con la moglie LISETTA DE ROS, LUCIANO, GIORDANO, la figlia CARMEN con il marito dott. RUGGERO RAVASINI, la sorella MARIA SALAMON, le care nipoti FLORETTA e LIUCCIA, il nipotino MANLIO ed i congiunti tutti.

I funerali della cara Estinta seguiranno lunedì 21 corrente, alle ore 14.30, partendo dalla casa N. 2 di piazza Leonardo Da Vinci.

Per espresso desiderio della defunta la famiglia non prende il lutto.

Trieste, 19 febbraio 1949.

† Crudele destino troncò la vita tutta dedicata al lavoro ed alla famiglia del nostro amatissimo

Guido Loviselli

Desolate, lo piangono la moglie MARIA BIASUTTI, la figlia dott. ODETTA e i parenti tutti che ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e stimarono.

I funerali avranno luogo domani lunedì, alle ore 15.45, partendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

† All'alba del 18 corr., dopo lungo soffrire moriva santamente come sempre è vissuta

Irene Bronzin

che da ieri riposa già nella tomba.

Di tale perdita dànno la triste notizia le addolorate congiunte famiglie

BRONZIN e ISEPPI

Trieste, 20 febbraio 1949.

† Dopo lungo soffrire è spirata il 19 corr. la nostra adorata

Ida Pregarz

d'anni 67

La piangono l'inconsolabile marito NICOLO', la figlia MARIA, i figli ERMANNO e NINO (assenti), la nipote ONDINA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì, alle ore 16, dalla via Bartoletti 4.

Fam.: PREGARZ, CUNZARI e APOLLONIO

† Ieri mancò improvvisamente all'affetto dei suoi cari, all'età di anni 38

Cassiano De Cassan

La desolata consorte VALERIA, i figlioletti RICCARDO e LIONELLO, la MAMMA, la SORELLA e i parenti tutti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno domenica 20 corrente, alle ore 10.30, partendo dalla via Crispi N. 55.

Trieste, 19 febbraio 1949.

† Il 18 corrente si è spento

Adolfo Habe

d'anni 65

Ne dànno il triste annuncio la moglie, i figli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 20 corr., alle ore 9.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Vada un sentito ringraziamento al chiarissimi prof. dottori Ferri e Chiabof per le amorevoli cure prestate al caro Estinto.

† La mattina del 19 corrente spirò

Antonio Zardi

Ne dànno la triste partecipazione, i figli ANTONIA, REMIGIO, dott. MARIO, rag. ARTURO, ARMANDO e JOLANDA con le congiunte famiglie.

I funerali avranno luogo il 20 corrente, alle ore 10.30, partendo dal Viale XX Settembre 54.

Nell'impossibilità di ringraziare personalmente tutti coloro che presero parte al nostro dolore per la dipartita del nostro caro

Rodolfo Bucci

inviamo loro i nostri commossi ringraziamenti e in particolare al medico curante dott. Bolaffio.

Una S. Messa verrà celebrata il 7 marzo alle ore 9 nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

LA FAMIGLIA

A tutti coloro che in varia guisa hanno preso parte al nostro dolore per la perdita della nostra cara

Meri Zenco

vadano i nostri più sentiti ringraziamenti.

La Messa in suffragio verrà celebrata il 21 corr. alle ore 6.30 nella chiesa di San Giacomo.

LA FAMIGLIA

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta commossa per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla cara mamma

Ludmila

ringrazia tutte le gentili persone e in special modo il medico dott. Carlo Majonica e dott. Pino Rizzo per le loro amorevoli cure.

FAMIGLIA TAUCERI

Un anno è trascorso da quando

Arturo Biasutti

ha lasciato questa vita terrena. I FIGLI ed i NIPOTI lo ricordano con l'amore più profondo.

Lunedì 21 corr. alle ore 8 nella chiesa di S. Daniele verrà celebrato un ufficio funebre alla Sua cara memoria.

Padova, 20 febbraio 1949.

Nel quarto anniversario della tragica scomparsa del nostro adorato

Aurelio Cecchini

PAPA' e MAMMA Lo ricordano a tutti coloro che gli vollero bene.

Tribunale di Trieste

Vendita d'immobile all'incanto

Addì 8 marzo 1949, ore 9.30, stanza 292, Palazzo di Giustizia, si venderà all'incanto pubblico gli immobili Part. Tav. 90 di Gretta, case di civile abitazione in Trieste, via al Cisternone N. 31 e 33, in un solo lotto per lire 300.000.

Ogni offerente deve prestare cauzione di lire 160.000 da depositarsi presso la cancelleria giudiziaria prima dell'incanto. Le offerte di aumento non saranno inferiori a lire 5000.

Per maggiori spiegazioni rivolgersi in cancelleria del Tribunale, stanza N. 240.

Il Cancelliere ABBA

Dichiarazione di morte presunta

(1.a pubblicazione)

Nedda Cipci in de Mistura ha presentato al Tribunale di Trieste domanda per dichiarazione di morte presunta del dott. **CAMILLO de MISTURA** fu Nicolò e fu Giovanna Giustini, nato a Sebenico il 10-6-1892. Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al suddetto Tribunale entro sei mesi. - Avv. **dott. GIOVANNI BENUSSI.**

A NIVES e SILIO SILLA nel lieto giorno del loro matrimonio i più fervidi auguri dal fratello lontano

Cornelio Silla junior

New York, 20 febbraio 1949.

BILANCE PESA BAMBINI
NOLEGGIA Farmacia-Profumeria
"AL LLOYD,,
Trieste - Via dell'Orologio N. 6 Telefono 67-47
TRASPORTO A DOMICILIO GRATUITO - CAUZIONE PER SOLO FUORI TRIESTE

Carnevale
GENTILE SIGNORA
PER IL VOSTRO ABITO DA SERA
UNO DEI TANTI OGGETTI DI ORNAMENTO
(COLLANE - SPILLE - BRACCIALI - TROUSSE ECC.)
CHE POTETE SCEGLIERE
da
CAVALLAR

LA COSTITUENDA
Società Costruzioni
"Casa Arredata,,
indice la sottoscrizione per le quote di Fondazione di L. 250.000 l'una con apporto di 4 a 10 quote per ogni socio. Le offerte sono da indirizzare alla sede della società, via Gambini 55.
Il Comitato Promotore

NEGOZIO CENTRALISSIMO
AMPIO - 2 VETRINE RETRO NEGOZIO - VENDESI CON MERCI E LICENZE - ARREDAMENTO LIRE 5.000.000
AGENZIA DALCER - TREVISO TELEFONO 1433

PRIMARIA CASA MACCHINE ADDIZIONATRICI CALCOLATRICI CONTABILI CERCA ABILE
PIAZZISTA
possibilmente già introdotto
Cass. N. 10879 Z - UPI - Trieste

Bio Beauty
'La Bio Beauty Co. ha il piacere di comunicare che una sua Consulente specializzata in cosmesi è a disposizione delle gentili Signore per presentare con pratiche dimostrazioni i suoi classici prodotti di bellezza presso:
PROFUMERIA
"AL GIGLIO,,
Contrada del Corso 6 - Trieste
Telefono 58.95

Il
dott. GIULIO CITRONI
medico - chirurgo - dentista
RIPRENDERA' LA SUA ATTIVITA' IL 2 MARZO
Via M. R. Imbriani 4 - Tel. 74-30

LEGNA DA ARDERE
CONSORZIO AGRARIO
TELEFONO
48 - 53

Salone Barbiere
IL PIU' ELEGANTE E CON I PREZZI PIU' MODICI
Albergo Diurno
VIA S. LAZZARO N. 2/c
Telef. 47-83 (ang. Corso)

Al Cinema Italia
— OGGI —
FIFA E ARENA
Paradossali avventure, focosissimi amori, donne, canzoni e corride
FIFA E ARENA
Film saturo di comicità che si snoda in una ubriacante serie di tante, tante risate con
TOTO' e ISA BARZIZZA
TUTTO DA RIDERE!

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI - Ore 10, nella sala maggiore della Camera di commercio, assemblea dei soci della Cassa di previdenza degli artigiani - Ore 9.30, alla C.d.L., assemblea del Sindacato Scuola media. Ore 15, nella sede di via Duca d'Aosta 10, convegno giovanile per aoliste - Ore 10, in via Battisti 13, riunione degli studenti della G.I.A.C. - Ore 18, nella Basilica di S. Silvestro, funzione e conferenza per la ricorrenza dell'emancipazione dei Valdesi - Ore 10.30, alla Scuola mazziniana, conversazione sulle «Lettere slave» di Mazzini. Ore 17.30, al Circolo «Felluga» recita di «Una lampada alla finestra» - Ore 16, al Circolo postelegrafonici, recita di «Lumie di Sicilia» e «Beretto a sonagli».

★ DOMANI - Ore 19, Cattedra regionale d'esperanto, C. Garibaldi 2, conferenza con proiezioni sulla Palestina - Ore 18, alla Scuola medica ospedaliera, lezione di diagnostica urologica del prof. de Gironcoli - Ore 19.30, al C.A.I. seduta straordinaria della Direzione - Ore 20.30, presso il Circolo XXX Aprile, via Crispi 58, assemblea dell'A.S. Piave.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: mass. 8.8; min. 2.0. Pressione: 772.6 in aumento.

Oggi: S. Eleuterio. Il sole sorge alle 7, tramonta alle 17.38. La luna sorge all'1.46, tramonta alle 10.26.

Marea. Alta: ore 1.30, cm. 29 sopra il l. m.; bassa: ore 10, cm. 20 sotto il l. m.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

GENOVA	13	60	17	38	41
CAGLIARI	22	90	81	58	72
BARI	52	33	15	4	65
PALERMO	3	64	75	17	27
ROMA	76	75	46	63	39
TORINO	32	72	69	43	58
NAPOLI	32	14	60	37	39
FIRENZE	26	5	22	19	25
MILANO	15	52	68	83	42
VENEZIA	35	31	65	38	27

Ritrovi e trattenimenti

TRATTORIA «RADIO», via Ginnastica 38. Da oggi, seralmente ballo con rinomata orchestrina. - Prezzi modici.

TEATRI E CINEMA

VERDI, 16: «Barbiere di Siviglia». **ROSSETTI**, 14.30: «Le chiavi del paradiso» con G. Peck, T. Mitchell Caolay. Fox. Ult. 22.
ROSSETTI, 10 e 11.15: Mattinata con il celebre cane attore «Lucky» nell'anteprima «Ha vinto Bob». Bambini, non mancate!
EXCELSIOR, 14: «Amleto» con Laurence Olivier e J. Simmons. Ult. 22.
FENICE, 15, ult. 22: «Muraglia delle tenebre» con R. Taylor, A. Totter.
FILODRAMMATICO, 14; ultima 22: «Il cavaliere misterioso» con V. Gassmann, M. Mercader, J. Sanson.
ITALIA, 14.30: «Fifa e arena», ultra comico, tutto da ridere, con Totò e Isa Barzizza.
ALABARDA, 14.30: «La notte ha mille occhi», Edward Robinson, Gail Russell. Prima visione
IMPERO, 14: «La meravigliosa illusione», il film delle sorprese con J. Oakie e Peggy Ryan. Incom 246.
VIALE, 14.30: «Quarto potere», film eccezionale di Orson Welles. Prima visione R.K.O.
GARIBALDI, 14, ult. 21.45: «Catene della colpa» con Robert Mitchum. Prima visione R.K.O.
MASSIMO, 14: «La guida eroica» con Wallace Beery, Dolores Del Rio. Prima visione.
NOVO CINE, 14.30: «Ciao amici» con Stan Laurel e Oliver Hardy.
ARMONIA, 14.30: «Pancho il messicano» con Wallace Beery, L. Barrymore. Mille emozioni di un nuovo Viva Villa. Nuovo varietà De Rosè.
SAVONA, 13.30: «Avventura», grandioso con Greer Garson, C. Gable.
ODEON, 14: Proseguono le repliche di «Assunta Spina» con Anna Magnani. Grande successo.
IDEALE, 14: «Il fantasma dell'Opera», colosso in tecnicolore con Nelson Eddy e Susanna Foster. Ult. 21.45.
CINE DEL MARE, 13.30: «Il terzo colpo», film sovietico interessantissimo. Prod. 1948. Ult. 21.30.
AZZURRO, 13: Successo dell'avanspettacolo Livio Lombardo e quartetto «Pedro». Sullo schermo: «Una lettera all'alba» con Fosco Giachetti, Olga Villi e Jacques Servas.
MARCONI, 14: «Anime ferite», D. Mc Guire, G. Madison; forte sensazionale. Tre anime in tumulto.
RADIO, 14: «Via conventon», il film più comico con Stan e Oliver.
ADUA, 14: Le avventure di un corrispondente di guerra nel film «I forzati della gloria» con R. Mitchum. Prima visione per Barriera.
VITTORIA, Mattinata ore 10-11.30. 14.30: «Bambi» in tecnicolore.
VENEZIA, 14: «La via dei giganti», grandioso con B. Stanwyck e J. Mc Crea.
BELVEDERE, 14: «Il grande valzer», colosso musicale Metro.

LA RADIO

TRIESTE I.

8.30: Servizio religioso evangelico. 10: Messa da San Giusto. 11.15: Musica per voi. 12.05: Messaggio di S. Santità. 13: Giornale radio. 13.20: «Gong», radiovarietà. 14.30: Teatro dei ragazzi. 15: Arcobaleno di note. 15.30: Complesso di strumenti a fiato diretto da Umberto Tucci. 16: Il tempo di una partita di calcio. 17: Orchestra Angelini. 17.30: Concerto sinfonico diretto da Fernando Molinari Pradelli. Nell'intervallo: Notizie sportive. 19.30: Antologia minima. 20: Giornale radio. 20.30: «La Bohème», opera lirica in quattro atti di Giacomo Puccini registrazione fonografica diretta da Arturo Toscanini. Indi: Aurelio Crivellari: «Due canzoni veneziane di Anton Maria Lamberti». 22.30: (circa) Musica da ballo. 23.10: Giornale radio.

RETE AZZURRA

13.26: «Signori, entra la Corte», processo semiserio di Guareschi. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 20.32: «Il babbeo e l'intrigante», operetta di M. Sarria.

RETE ROSSA

13.26: Melodrammi controluce. 17.30: Concerto sinfonico. 20.32: «Voci dal mondo», attualità. 22.15: «La città impazzita», radiodramma di U. Buzzolan.

STATO CIVILE

del giorno 19 febbraio 1949

Nati: 15; morti: 13.

MORTI: Habe Rodolfo, a. 65; Chiarazzo ved. Ricatti Maria, a. 60; De Cassan Cassiano, a. 39; Iurse in Bertocchi Rosalia, a. 59; Maniago ved. Zidarich Angela, a. 57; Hrovatin Carlo, a. 60; Speranza Olivo, a. 45; Bernardi in Tian Santina, a. 63; Valdisteno Giuseppe, a. 65; Giassi Andrea, a. 61; Ursic in Tauceri Ludmila, a. 56; Zardi Antonio, a. 84; Alzetta Pietro Giovanni, a. 79.

Farmacie di turno: Annunziata, Piazzale Valmaura 10; Codermatz, via Tor San Piero 2; de Leitenburg, piazza San Giovanni 2; Millo, via Buonarroti 11; Mizzan, piazza Venezia 2; Redenzione, piazza Garibaldi 5; Vielmetti, piazza della Borsa 12.

ILLUSIONI PERDUTE

GLI ITALIANI AL VENEZUELA

La prima costa americana ci apparve dopo che da due giorni andavamo bordeggiando lungo il continente. Avevamo impiegato tredici giorni ad attraversare l'Atlantico, diretti al Canale di Panama, e quando vedemmo sorgere all'orizzonte una terra ferma provammo un senso di sollievo. Siamo nel nuovo mondo, pensavamo; ma il nuovo mondo ci appariva deserto; durante quarantotto ore di navigazione non riuscimmo a vedere nessun porto, nessun paese, nessuna persona viva. Una costa diruta colma di foreste rappresentava il nostro primo incontro coll'America Meridionale. Finalmente al terzo giorno giungemmo ad una rada primitiva e rudimentale, un molo prolungato verso il mare al quale il piroscafo poteva attraccare, qualche casa che formava un borgo mediocre di pescatori, qualche villa ed uno stabilimento di bagni.

— Questa è la Guaira, ci dissero, il porto del Venezuela.

Ci restammo tutto il giorno. Ne approfittammo per fare una corsa in automobile a Caracas, la capitale del Paese, dove conduceva una strada ben costruita e difficile, vedemmo una città con un centro moderno e larga periferia di stile coloniale, guardammo con rispetto la casa di Bolivar, eroe dell'indipendenza sudamericana. Al tramonto riprendemmo il viaggio.

Mentre si navigava verso Puerto Colombia italiani saliti a bordo ci parlavano del Venezuela. Paese fortunato, dicevano, perchè ha infinite risorse e soprattutto il petrolio che è la sua ricchezza e la sua disperazione. Il petrolio riempie le tasche del Venezuela di dollari ma ne limita enormemente lo sviluppo economico, assorbe ogni attività, cancella ogni altra importante iniziativa che non sia connessa col suo traffico, ed è tutto, senza eccezione, nelle mani dei nordamericani. Si deve al petrolio se Caracas si è sviluppata con stile moderno negli ultimi venti anni, se lungo il mare sono sorti impianti e stabilimenti, se circola in questo Paese denaro a piene mani, ma si deve al petrolio se qui nulla si fa per l'agricoltura e per l'industria, se nulla si produce, se nulla allarga il ritmo della vita economica. Petrolio e basta.

La guerra venne dopo che mi era stato fatto questo discorso, dopo che io mi ero reso conto del perchè in un Paese come quello, vastissimo, gremito di possibilità e quasi vuoto, soltanto qualche centinaio di europei era andato fino allora ad emigrare. Gli emigranti sono come i cani da tartufo, sentono al fiuto dove c'è qualche cosa di buono da fare. Se avevano scelte altre strade voleva dire che c'era la sua ragione.

O

Per questo mi sorprese che dopo la guerra una vera e propria corrente emigratoria si fosse stabilita dall'Europa al Venezuela. Più che di una corrente si trattava di un alluvione. Sebbene i mezzi di trasporto fossero scarsi e costosissimi, uomini e donne partivano dai porti e dagli aerodromi europei per correre verso una nuova terra promessa che si era spalancata oltre oceano: il Venezuela. Quello che ai primi del secolo scorso era stato il Perù, e cioè il Paese sognato dell'oro e della cuccagna, è stata in questi ultimi anni la Repubblica venezuelana; ci andavano novizi e veterani, popolo spicciolo ed impresari avvezzi ad ogni sorta di difficoltà, persone senza mezzi e gente danarosa che voleva fuggire l'inquieta Europa per trovare sul ciglione nordico del continente sudamericano lavoro, pace, sicurezza per il domani senza pericoli bolscevichi, sociali, politici, razziali. Che cosa andavano a fare costoro? Sapevano che laggiù durante la guerra tutti gli europei che vi si erano stabiliti avevano conosciuto la ricchezza, sapevano che dove c'è il petrolio c'è il sangue del ventesimo secolo, che in uno spazio immenso popolato soltanto da qualche milione di indigeni e dotato di possibilità agricole formidabili ciascuno aveva il diritto di aspettarsi fortuna e successo. In pochissimi mesi circa centomila europei, tra i quali più di trentamila italiani, riuscirono a raggiungere lo squallido scalo della Guaira o l'aeroporto di Caracas. Arrivavano senza programmi precisi, senza mestieri ben definiti, quasi sempre con una visione romantica e salgariana del territorio, spesso avendo consumato nel viaggio ogni loro risparmio. Tutta questa gente sciamava per la capitale: Caracas, che aveva allora circa duecentomila abitanti (in grandissima parte indigeni o meticci) e che si trovava a dover ospitare molte migliaia di persone che non sapevano che cosa fare di loro stesse, o che non trovavano all'arrivo quanto si erano illuse di trovare quando erano partite. Contratti? Concessioni? Sì, sulla carta queste bellissime cose esistevano, ma nella realtà esse consistevano in facilitazioni senza effettivo valore, perchè le difficoltà locali erano, nella maggior parte dei casi, insuperabili. La verità era che al di fuori del petrolio, verso il quale i nordamericani avevano già convogliato la mano d'opera locale spogliando le campagne, reclutando da ogni dove operai indigeni, nulla esisteva di organizzato, che quando vi indicavano sulla carta un pezzo di terra dove incominciare qualche opera di colonizzazione non sapevate come fare ad andarvi ed a stabilirvisi, che quando vi avevano firmato un contratto per una opera pubblica questa opera non veniva eseguita per quel complesso di motivi che fanno di alcuni Paesi oltreoceanici i compartimenti stagni della attività umana. Questo problema riguardava coloro che si erano premuniti di avere prima della partenza qualche sicuro punto di appoggio; gli altri, e cioè una altissima percentuale, giunti laggiù con l'idea ingenua che qualche lavoro si sarebbe trovato, hanno fatto la spola per settimane e settimane lungo le vie di Caracas senza trovare nulla, hanno consumato i soldi che avevano, si sono indebitati, alla fine hanno dovuto adattarsi a lavori ingrati dei quali magari non si intendevano, causando un crumiraggio ai danni degli operai locali che avevano tutte le ragioni per odiarli. Altri ancora non hanno potuto sistemarsi del tutto e stanno battendo alle porte chiuse delle rispettive legazioni, dei consolati, pretendendo aiuti che nessuno è in grado di dar loro, invocando il modo di ritornare verso le terre che avevano abbandonate nella illusione rispettabile ma ingenua di rivederle soltanto quando avessero fatto fortuna.

O

Caracas è oggi una città americana messa in disagio ed in agitazione da queste diecine di migliaia di europei che l'hanno invasa alla ricerca dei filoni d'oro. Da qualche tempo a questa parte l'alluvione è diminuita quasi del tutto. Le rappresentanze venezuelane all'estero che avevano incoraggiata con ditirambici allettamenti la emigrazione si sono spaventate ed hanno chiuse le porte salvo a pochi privilegiati che ogni aereo porta con sè giorno per giorno dall'Italia, dalla Francia e dalla Spagna. La leggenda di un Venezuela nel quale si potesse correre come nell'Alaska di Jak London o nell'Argentina di antica memoria è crollata davanti alla triste realtà della miseria che non è mai tanto dolorosa ed umiliante come quando la si deve sopportare fuori della propria patria. A poco a poco, col contagocce di una emigrazione controllata e ben preparata, anche il Venezuela può essere popolato dagli europei e specialmente dai latini togliendolo al presente letargo agricolo ed alla attuale selvatichezza di moltissimi lembi del suo territorio. Ma quante braccia si tendono oggi di laggiù verso l'Italia, di gente che non vorrebbe mai essere partita! Le lezioni dell'esperienza umana sono talvolta amarissime, gli eldoradi diventano purgatori, le fate morgane si cambiano in allucinazioni. In America, come altrove.

PAOLO NOMADE

ASPETTI DELLA GUERRA CIVILE IN CINA

Coprifuoco a Pengpu

Nella cittadina cinese posta al centro della guerra, una notte il nostro inviato ha la sorpresa di sentirsi rispondere in italiano

DAL NOSTRO INVIATO

PENGPU, febbraio — *Oh, il coprifuoco, il coprifuoco di Pengpu! Potrò dimenticarlo? Ecco un ricordo della vita, ecco un ricordino quel che si dice maledetto. Io non dimenticherò il coprifuoco di Pengpu, quei fucili che sbucavano dalle stradine buie, quei soldatini più piccoli dei fucili, quei soldati così allarmati e allarmanti, gli ultimi soldati di Ciang Kai-scek nella Cina del Nord.*

A Pengpu il coprifuoco comincia alle sei di sera. Un'ordinanza del generale Liu Sih parla chiaro. Dice: «Alle ore sei dopo la scomparsa del sole dal cielo tutti gli abitanti di Pengpu dovranno ritirarsi nelle loro case o nelle case dei vicini o in qualsiasi altra casa. Chi sarà sorpreso nelle strade di Pengpu, dalle ore sei dopo la scomparsa del sole dal cielo alle ore cinque del mattino, potrà essere facilmente fucilato. Anche i cani». Tale è più o meno il testo dell'ordinanza del generale Liu Sih, tradottami dal signor Yeh, mio interprete. Quand'egli me la tradusse io rimasi sorpreso, egli mi disse che le parole erano press'a poco queste, che non poteva tradurle alla lettera. Capii che era un'ordinanza rivolta a una popolazione rurale, a una popolazione di contadini e di coolies. Ma i cani? Perchè i cani? Perchè fucilare i cani? Come possono i cani essere informati del coprifuoco? L'interprete mi rispose che un proverbio cinese dice: «Quando vedi un cane aspetta il padrone». Forse l'ordinanza, menzionando i cani, intendeva dare maggiore vigore all'ingiunzione.

Buio e fango

Non ci sono più soldati a Pengpu. Ci sono solo i soldati del coprifuoco, quelli che dopo le sei di sera vanno tastando le tenebre con la punta delle baionette per vedere se sotto quella punta capiti un braccio, una gamba o un petto. (Soldati pericolosi). La truppa vera, quella che fa la guerra, se ne è andata. A Pengpu non c'è più neanche il Quartier Generale il quale si è trasferito centocinquanta chilometri più a sud. E non c'è più neanche lo stesso Liu Sih. Chi c'è a Pengpu? C'è il maggior-generale Wu Fo, portavoce del Quartier Generale, un omettino sorridente, con le pantofole di velluto e i denti d'oro. Pengpu è a disposizione delle truppe comuniste, dei Pa-lu. Potrebbero entrare questa sera, potrebbero entrare domattina. Catturerebbero i soldati del coprifuoco, il generale Wu Fo e installerebbero il Governo Democratico Popolare Comunista Parificato (o qualcosa del genere).

Pengpu è buia, una città terribilmente buia, quasi nera. Quando piove, a Pengpu, bisogna girare con la lampadina tascabile anche di giorno. Sì, sì, tutto è nero, sono neri i tetti delle case, neri i muri, nere le strade. E per tutto c'è un fango nero, alto trenta o quaranta centimetri, molle come mostarda. Quando si cammina il fango schizza fino ai denti, entra nella bocca, ha un sapore di terracotta, fresco e amaro. Anche i porci sono neri e Pengpu, neri proprio come il legno del pianoforte, porci dall'aspetto un tantino selvatico, porci manciuriani o che so io. E anche i buoi, che paiono bufali o bisonti: neri.

E' una città cinese moderna, Pengpu. Sulle carte di qualche anno fa il suo nome non è neanche registrato. Ha case di mattone, tetti di maiolica (nera) e perfino un certo suo piano regolatore, inusitato in una città cinese del nord. Il fiume Huai le dà una certa vita, e una certa vita le dà la ferrovia, la stessa che poi va su, a Pechino. Ora tutto è fermo, il fiume è sguarnito di truppa (che ha ripiegato, è andata al sud, per cedere il posto ai comunisti; e i comunisti non si sono fatti vivi), alla stazione arriva un solo treno al giorno, un treno che scarica gente affranta e morti soffocati, e poi sta lì, la notte, attendendo d'esser catturato dai comunisti. In realtà è una cittadina, una cittaduzza, Pengpu, al paragone di Pechino o di Tientsin. Ma è la capitale d'una provincia di nove milioni e mezzo di abitanti. Quindici giorni fa il cannone sparava alle porte di Pengpu, ora c'è silenzio, i nazionalisti se ne sono andati, i comunisti non sono venuti. C'è rimasto il coprifuoco.

Le pattuglie

Io arrivai a Pengpu alle sette e mezzo di sera, in pieno coprifuoco. Avevo in tasca una lettera dell'Information Office di Nanchino, la quale ammoniva comandi e soldati a riconoscere in me un «Corrispondente Straniero», a rispettarmi come tale e, di più, a facilitarmi il compito. Ma a chi potevo mostrare quella lettera, a quell'ora, nelle tenebre, col coprifuoco? I soldati cinesi non sanno leggere; neanche i graduati, in genere, sanno leggere (io stesso non sapevo leggere la lettera dell'Information Office, poichè essa era scritta in cinese). Dissi all'interprete di stare all'erta e, al più piccolo segno di pericolo, di gridare le parole «Corrispondente Straniero!», in cinese.

Uscimmo dalla stazione col fango al ginocchio, nel buio più denso, urtando nei corpi di centinaia di persone addormentate sotto la pioggia, le quali non rischiavano di abbandonare la stazione col coprifuoco. Pochi passi fuori della stazione vedemmo luccicare qualcosa all'altezza dei nostri visi. Erano baionette, arretrammo, io gridai in inglese: «Stop!». Il mio interprete taceva come paralizzato, io gli dissi: «Dite qualcosa, perdio! Dite Corrispondente Straniero!». *Egli non parlava, aveva perduto la favella. Io trassi di tasca la lettera cinese, gliela misi in pugno: «Mostratela!», gridai. In quel momento una lampadina tascabile illuminò il viso dell'interprete, egli era bianco, fece un inchino, mise la lettera nel raggio di luce. Quella era una pattuglia per bene, c'era un ufficiale, lesse la lettera, disse qualcosa all'interprete che proseguì. Ci trovammo nel buio, nell'acqua ora, poichè la strada era allagata, senza sapere dove andare. Pregai l'interprete di darsi un contegno, gli dissi di tornare da quell'ufficiale, di chiedergli di accompagnarci al chiuso, dovunque. Mi rispose che non si poteva, che quei soldati erano già tutti Pa-lu, tutti comunisti, anche se avevano ancora il sole del Kuomintang sul berretto. «Ebbene — dissi — andiamo avanti, la prima luce che vedremo, dovunque, chiederemo d'essere ricoverati per la notte. Ma ricordate di dire immediatamente nella vostra lingua* Corrispondente Straniero.

La sorpresa

Così andammo nel buio per qualche centinaio di metri. Ed ecco di nuovo le baionette a pochi centimetri dal naso, ecco di nuovo la scena muta dell'interprete il quale si decise a mormorare Corrispondente Straniero *solo quando un bottone del suo paletò saltò via per il colpo d'una di quelle baionette. Così proseguimmo ancora (egli si rifiutava di chiedere ai soldati di accompagnarci da qualche parte, sosteneva fosse pericolosissimo).*

Ora è inutile io racconti per disteso questa sgradevole avventura. Questa sgradevole avventura serve solo a illustrare la vita d'una città cinese del nord in attesa dell'ingresso delle truppe comuniste. Il fatto è che a ogni dieci metri le baionette erano a pochi centimetri dalle nostre guance (o petti) e che io cercavo di dire Corrispondente Straniero *in cinese, ma la mia pronuncia doveva essere tale da complicare vieppiù la situazione. Alle undici eravamo ancora sperduti nel fango di Pengpu, nel coprifuoco di Pengpu, sotto l'acqua, e si cominciavano a sentire echeggiare colpi di fucile.*

Fu allora ch'io ebbi una idea veramente cristiana, una idea, dico, venutami certo direttamente da Cristo. Dissi all'interprete: «Alle prime baionette, domandate dov'è la chiesa cattolica, ci deve essere una chiesa cattolica». Iddio ci assistette, i soldati delle baionette sapevano tutti dove era la chiesa cattolica, non lontano, a pochi passi, nel buio e nel fango. Sì, noi camminammo, nel buio, forzando lo sguardo, io intravvidi qualcosa di veramente ineffabile (una cosa assolutamente indicibile, in quel momento, dico). Intravvidi una croce, su un cancello di lamiera, una croce di ferro anch'essa, una vera croce cristiana. Allora bussai a quel cancello col pugno, e poi con le scarpe, a calci. E venne un omino cinese, qualcosa come un chierico o che. E io gli chiesi in inglese se in quella chiesa ci fosse qualche prete cattolico, qualche missionario. Ed egli rispose «Sì», rispose, dico, «Sì», letteralmente, in italiano. E io mi sentii venire un groppo alla gola, e gridai: «Di che nazionalità è questo prete, in nome di Dio?», in italiano. E l'omino disse in un suo italiano cinesizzato: «Qui abitano i missionari italiani gesuiti di Pengpu».

Cinque minuti più tardi sedevamo nel refettorio della Casa missionaria gesuita di Pengpu. E il Vescovo (monsignor Cassini) mi parlava, mi diceva parole che suonavano al mio orecchio cara musica, le parole di casa nostra.

Vive, in questa casa missionaria, un corrispondente americano, il signor Topping, dell'Associated Press. Aspetta i comunisti per scrivere una buona «storia». Mi disse: «Quand'ho sentito quei calci contro il cancello, ho creduto foste un Commissario politico dell'Armata Rossa». Io lo ascoltavo in silenzio. Mangiavo, maledicevo il coprifuoco di Pengpu. E benedicevo Cristo.

VIRGILIO LILLI

LA PORTAEREI BRITANNICA «VENGEANCE», PARTITA PER UNA SPEDIZIONE ARTICA, RECA A BORDO UN ELICOTTERO CAPACE DI DECOLLARE DALL'ALA DI UN RICOGNITORE

IL FRATE CHE RECA NELLA CARNE SANGUINANTI LE STIGMATE DEL CRISTO

SAN GIOVANNI ROTONDO, febbraio — Il venti settembre 1918, Frate Pio da Pietrelcina pregava nel Coro della Chiesa di Santa Maria delle Grazie, annessa al Convento dei Cappuccini di San Giovanni Rotondo, una modesta costruzione del 1540. Improvvisamente, l'allora giovine frate, «vide» Gesù Cristo che gli sorrideva. L'emozione fu troppo forte ed egli cadde riverso al suolo, in estasi. Fu allora che fiorirono sulla sua carne cinque piaghe simili alle stigmate di Gesù di Nazareth. Quando Padre Pio si riebbe non gli fu possibile levarsi in piedi, un grande dolore lo percorreva tutto, le piaghe sanguinavano. Strisciando sulle ginocchia e sui gomiti si trascinò fino alla cella, dove giacque, stremato, sul duro giaciglio.

Da quel giorno — trentun anni sono passati — Padre Pio è vissuto in compagnia delle sue piaghe: cinque profonde ferite: due alle mani, due ai piedi come provocate da grosso chiodo, una al costato, da punta e taglio, della lunghezza di sette centimetri simile a rossa croce capovolta sul bianco della pelle mai toccata dal sole.

Le polemiche più accese, controlli sanitari, ordinati anche dalla Chiesa, non hanno dato tregua a Padre Pio da quel lontano settembre 1918. Sembra, però, che sia la scienza come la Chiesa si siano, ormai arrese di fronte a questo «fenomeno moderno», che è stato tacciato, di volta in volta, di simulatore, d'isterico e via dicendo.

Sulle piaghe del Cappuccino sarà interessante vedere cosa afferma il dott. Festa (un medico che insieme al prof. Bignami di Roma e al dott. Romanelli di Barletta, ha ripetute volte visitato Padre Pio): «... lesione anatomica di forma pressochè circolare, a margini netti, aventi un diametro di poco più di due centimetri... Lesione ricoperta di un'escara di colore rossobruno... Di quando in quando quest'escara si distacca, prima nei contorni poi, poco alla volta, verso il centro fino a cadere completamente; allora la lesione appare in tutti i dettagli, di colore rossobruno e sempre sanguinante... Non sono *(le piaghe)* il prodotto di un traumatismo di origine esterna e neppure son dovute all'applicazione di sostanze chimiche fortemente irritanti». Il Festa afferma ancora che non si può pensare a un fenomeno di suggestione perchè essa «non ha mai prodotto lesioni trofiche della cute». E allora? La scienza non sa spiegare la «natura» la patogenesi delle ferite, come non sa spiegarsi le violente febbri — oltre i 44 gradi e il mercurio si spezza — che di tanto in tanto assalgono il Cappuccino dandogli spaventose sofferenze. In quanto alla Chiesa, essa non si pronuncia. Non può, come invece fan tutti qui sul Gargano, chiamare «Santo» Padre Pio da Pietrelcina.

Fioccava, quando il pullman della Foggia-San Giovanni R. si arrestò sulla piazza del paese. «Si compri una coppola, un berretto, se vuole andare al Convento del Santo», mi disse un vecchio cui avevo chiesto la strada. «Perchè?», dissi. «Fra poco ci sarà tormenta». Comprai la «coppola» in un negoziolo che sapeva di legno tarlato, e mi avviai. Il vento alzava la neve e grosse nubi grigio-viola correvano il cielo che, in breve, fu tutto d'un colore; sembrava vicinissimo alla terra e minaccioso. Affondavo nella neve fino alla caviglia, andando su per la strada che mena al convento. Non avevo percorso duecento metri di salita, che si scatenò l'ira di Dio.

Padre Pio usciva dal confessionale. Si faceva strada a fatica, tra le divote che lo stringevano da presso afferrandolo per il saio, stampandogli baci furiosi e convulsi sulle mani coperte da mezzi guanti. Il frate sorrideva impacciato, gli occhi al cielo, come a chieder perdono per quella furia religiosa che gli impediva il passo e, si vedeva, lo disturbava. Finalmente guadagnò la sacrestia, dove le donne non sono ammesse. Ma, lì dentro, fu assalito — è la parola — da qualcosa come sessanta individui: uomini di tutte le età e di tutte le condizioni. C'era persino un agente della Celere e un prete, che seppi poi essere venuto da Genova dietro mandato dei suoi parrocchiani. «Statevi quieti, statevi quieti, figlioli!» sorrideva impacciato Padre Pio cercando di placare il nuovo assalto.

Egli è un uomo solido, di media altezza, dimostra appena i suoi sessantacinque anni (è nato a Pietrelcina (Benevento) il 25 maggio 1887). Bella bocca, fronte alta, quasi senza rughe. Una barba castana, spolverata di bianco, gli incornicia il viso nobile d'antico contadino; dalle tempie fino alla mascella la barba è tutta bianca. Cammina come sotto un immane peso che gli incurva le spalle massicce.

«Vengo da Roma, Padre, può concedermi cinque minuti?». Mi guardò sorridendo, senza rispondere. Alle mie parole si levò un coro di proteste. Parecchia di quella gente aspettava di essere ricevuta da quindici giorni, un ingegnere di Trento da un mese e mezzo. Ad un certo momento, un tipo, il solito immancabile siciliano, disse: «Padre, mio fratello è morto in Russia. Ma non era cresimato. Sarà andato in Paradiso? Posso far dire delle messe per lui, anche se non cresimato?». Il Cappuccino montò su tutte le furie. «Ma che vi pare! — disse — che per andare in Paradiso c'è bisogno di documenti e di bolli? Ma che idea avete della bontà divina? L'avete presa per un Municipio?». Siccome l'altro chinava il capo umiliato, Padre Pio, dandogli un'affettuosa manata, proseguì: «Tuo fratello ha avuto la Cresima del sangue. E' morto per la sua Patria. Fa' dire per lui tutte le messe che vuoi: la misericordia del Signore è infinita». Il siciliano piangeva.

«E tu — disse Padre Pio all'agente della Celere — fa' il tuo dovere, ma cerca di rifuggire il più possibile dalla violenza». Benedisse ancora questo e quello, rispose a molti, scherzò rudemente ma con infinita, affabile arguzia con il prete di Genova, poi fece per aprire la porta che divide la sacrestia dal convento. Sulla soglia si voltò, fece, rapido, due passi verso di me e, presomi per un braccio: «Vieni», disse, tirandomi dentro, fra lo stupore degli astanti.

Non appena la porta si richiuse dietro le nostre spalle, vidi che Padre Pio mutava espressione. Non più arguto e allegro, ma triste e affaticato. «Sono tanto stanco», sospirò.

«E le ferite», domando, «le fan male?». «Figlio mio... perchè mi chiedi questo?». Mi scruta affabile, penetrandomi con due occhi mansueti ma lucidi come per febbre. «Cosa sono, le sofferenze di un peccatore quale io sono, di fronte a quelle patite da nostro Signore?». Gli dico che prima di venire da lui mi son recato in San Pietro. Si illumina tutto: «Allora siamo stati vicini», mi dice a bassa voce. «Perchè?». «Il mio cuore è sempre laggiù: dove è il sepolcro dell'Apostolo Pietro». Una pausa. Poi si muove verso le scale facendomi segno di seguirlo. «Cosa fai? dico, la tua professione?». Mi avevano raccomandato di non dirgli d'essere giornalista. Gli han dato troppi dispiaceri. A San Giovanni Rotondo, poi, ce l'hanno con l'inviato di un settimanale milanese il quale, dopo aver tentato invano di esser ricevuto dal Cappuccino, ebbe a scrivere su di lui un poco lusinghiero articolo di maniera. Così risposi: «Lavoro nel cinematografo...». Si fermò a guardarmi con quegli occhi lucidi e trivellanti: «Ma scrivi, anche, non è vero?». «Sì... per il cinema appunto...». Sorrise: «Ma anche per i giornali, non è vero?». Come vide il mio imbarazzo, mi pose una mano sul capo scarmigliandomi i capelli. Pausa. «Mi dia un messaggio, Padre, un messaggio per gli uomini di buona volontà». Rispose subito: «Chi dubita è sempre in peccato! Non parlo solo del dubbio riferito al verbo di Dio. E' d'uopo non dubitare di nessuno, neanche del proprio nemico!». E siccome lo guardo perplesso: «Lo so, figlio mio — dice scuotendo il capo — è molto difficile. Il demonio si è fatto agguerrito, oggidì, ma bisogna aver fede. Tanta fede. «*Certum est quia impossibile est*», è questo il segreto per credere, per non dubitare giammai».

Adesso parla in fretta, agitato, preso da quanto dice: «Ecco, vedi, figliolo: come sarebbe bello se tutti, nel mondo, decidessimo d'esser buoni, soltanto per mezz'ora, in un giorno prestabilito di comune accordo. Mezz'ora soltanto di bontà, per provare la gioia di esser buoni, per vedere come è bello vivere nella grazia del Signore, senza guerre e lutti, senza delitti, senza furti, senza peccato! Soltanto mezz'ora! Chi sa se trascorsa questa mezz'ora, l'umanità, affascinata, conquisa da tanto bene non decidesse di essere buona fino al giorno del *redde rationem!*». Stringo la sua mano che mi carezza la spalla: «Padre — gli dico — è tanto difficile!». Si accascia. «E' vero... figliolo, è tanto difficile...». Ora è un grande vecchio stanco dagli occhi lucidi. Sulle sue spalle tutti i peccati degli uomini. Si inginocchia a fatica. «Preghiamo — bisbiglia — la misericordia del Signore è infinita!».

Sulla sua cella è scritto: «La gloria terrena ha per compagna la tristezza».

IGOR MAN

"Alpi Giulie,,

E' uscito in questi giorni il nuovo fascicolo della rassegna «Alpi Giulie», l'anziana rivista della Società Alpina delle Giulie di Trieste. Ricca di bellissime riproduzioni ricavate da assunzioni dei nostri migliori cultori della fotografia di montagna, la rassegna merita particolare segnalazione per l'interessante serie di articoli.

Fra questi la utilissima guida della zona in cui è stato costruito il nuovo Rifugio «Fratelli Nordio-Deffar» compilata dall'avv. Chersi con chiara competenza, lo studio del dott. Bevilacqua sulla legislazione sportiva ed agonistica dello sci, i «Pellegrinaggi ad Usago» e numerosi altri scritti dovuti a giovani ed anziani soci dell'Alpina.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico, 8
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.

AVVISO D'ASTA

Il giorno 23 febbraio 1949, alle ore 16 in via del Porta 67, procederò alla vendita di mobilio, vestiario, chincaglierie, scarpe ed altri oggetti vari il tutto usato.
L'Uff. Giudiz.: G. RIZZATTO

BILANCIE PESA BAMBINI
NOLEGGIO E VENDITE
Telefonare 93988 95687
RAINERI (Bilanciaio)
VIA MAIOLICA 14
CONSEGNE A DOMICILIO
SENZA CAUZIONI
A LIRE 400 MENSILI

Casa Trasporti
Spedizioni, marittime, terrestri, cerca autotrasportatore Trieste, per corrispondere, organizzare trasporti terrestri Napoli.
SCRIVERE, FERMO POSTA, TESSERA POSTALE N. 118365, NAPOLI.

L'Assemblea generale ordinaria dei soci della Associazione patentati capitani di lungo corso e di macchina di Trieste
avrà luogo addì 27 febbraio 1949, alle ore 9, od eventualmente alle ore 9.30 in seconda convocazione, nella sala maggiore del C. M. M. col seguente
ORDINE DEL GIORNO:
1) Relazione del Presidente.
2) Approvazione del Bilancio 1948.
3) Formazione del Collegio.
4) Nomina del Comitato elettorale.

I DONI PIU' GRADITI
TROVATE
IN VASTO
ASSORTIMENTO
ED A PREZZI
CONVENIENTI
PRESSO LA
OREFICERIA
STERMIN
VIA MAZZINI n. 40
GRANDE SCELTA DI
BRACCIALI, COLLANE
ANELLI CON BRILLANTI
SPILLE ECC. ECC.
OROLOGI
delle MIGLIORI MARCHE
ARGENTERIE
SOPRAMOBILI

VIAGGI E TRASPORTI
CIT Piazza Unità - Telefoni 4795, 4796, 4006. LINEE AUTOMOBILISTICHE DA TRIESTE PER:
MILANO-TORINO rapida lusso giornaliera ore 9.
GENOVA - Giornaliero ore 8, via Padova, Mantova, Cremona, Piacenza.
VENEZIA, PADOVA, BOLOGNA - Varie corse giornaliere
UDINE - Giornaliero ore 7.30.
SERVIZI MONTAGNA: CORTINA, DOBBIACO, BRUNICO, CORVARA, giornaliero feriale.
SAPPADA - Lunedì, mercoledì, sabato, domenica.
TRENTO, BOLZANO, MERANO - Giornaliero feriale.
TREVISO, FELTRE (S. MARTINO CASTROZZA) - Sabato ore 13.
CIT Biglietteria: Automobilistica - Ferroviaria - Aerea - Navigazione
UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono 93-942. AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - Avioline - Navigazione

"AL DUOMO,, S.A.
CORSO N. 12 (AMMEZZATI)
COMUNICATO
DURANTE LA CHIUSURA DEL NEGOZIO PER LAVORI DI RESTAURO
LA VENDITA CONTINUA NEGLI AMMEZZATI
PER L'OCCASIONE SI PRATICANO
GRANDI RIBASSI SU TUTTE LE MERCI
Alcuni esempi:
CAPPOTTI LANA
per uomo . . da L. 19.500 ribassati a L. 13.650.—
IMPERMEABILI PURO COTONE MAKO'
per uomo . . da L. 15.000 » » » 7.500.—
per signora » » 17.500 » » » 12.250.—
per ragazzo » » 14.000 » » » 7.000.—
SOPRABITI DI LANA
per uomo . . da L. 19.500 » » » 9.750.—
ABITI LANA COMPLETI
per uomo . . da L. 19.500 » » » 9.750.—
per ragazzo » » 14.300 » » » 7.150.—
per bambino » » 5.900 » » » 2.950.—
GIACCHE LANA FANTASIE DI MODA
per uomo . . da L. 12.500 » » » 6.250.—
CAMICIE POPELINE
da L. 3.800 » » » 1.950.—
PIGIAMA FLANELLA
da L. 3.100 » » » 1.550.—
GILET LANA c/maniche
da L. 3.500 » » » 1.750.—
GRANDE ASSORTIMENTO:
CALZONI PER UOMO E BAMBINO - CAMICERIA MAGLIERIA - STOFFE A METRO - ABITI SOPRABITI - IMPERMEABILI
RIBASSI REALI SINO AL 50%

"Degla,,
"en nur,,
sono i datteri della Tunisia con buccia sottile di color marrone dorato, polpa giallo-bruna delicati e molto dolci, che
ALBERTI
VIA MAZZINI, 19
offre in grappoli a Lire 480 al Chg.

Nuova cura depurativa del sangue
Tè Apas
ottimo rimedio contro le malattie della pelle di origine intestinale: orticaria - foruncolosi - eczemi; ottimo ancora contro i disturbi dell'autointossicazione: frequenti emicranie, vertigini, imbarazzi gastrici, inappetenza, malumore, spossatezza. In tutte le farmacie a Lire 180 il sacchetto originale.

CONSORZIO TRA MACELLAI
DI TRIESTE E TERRITORIO
SOC. COOPERATIVA a R. L. — VIA UGO FOSCOLO N. 5
Convoca i Soci in
ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA
per il giorno 5 marzo 1949, alle ore 20, nella SEDE SOCIALE di Trieste, Via Ugo Foscolo N. 5, per deliberare sul seguente
ORDINE DEL GIORNO:
1) Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei sindaci dell'esercizio 1948.
2) Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1948.
3) Deliberazioni.
4) Nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione e dei Sindaci.
5) Varie.
Nella probabilità che la prima convocazione vada deserta si raccomanda l'intervento in seconda convocazione che avrà luogo DOMENICA 6 MARZO 1949, ALLE ORE 9 IN SEDE SOCIALE.

Piante da frutto = Viti innestate
I celebri rosai Meilland
TROVERETE AL
Consorzio Agrario
VIA S. CILINO N. 20
TELEFONO 65-39

DENTIFRICIO ERBA
p. vi. emme
IL DENTIFRICIO SICURO

I. M. I.
ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO CON SEDE IN ROMA
Capitale Statutario L. 5.541.000.000

EMISSIONE DI L. 5.000.000.000 DI OBBLIGAZIONI DA L. 1000 CIASCUNA

DODICESIMA EMISSIONE 6%

TITOLI ESENTI DA QUALSIASI TASSA, IMPOSTA O TRIBUTO PRESENTI O FUTURI

con godimento dal 1.o Aprile 1949 fruttanti l'interesse del .... **6 %** pagabile posticipatamente il 1.o aprile e il 1.o ottobre di ogni anno

al prezzo di ....L. **975** cadauna (meno conguaglio dietimi)

reddito matematico netto per i sottoscrittori .... **6.40 %** tenuto conto della probabilità di rimborso

durata media delle obbligazioni .... **12** anni circa tenuto conto della probabilità di rimborso

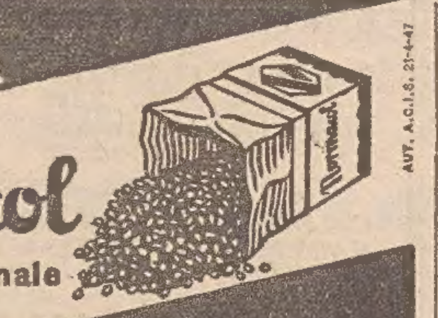
Vengono accettate in pagamento — alla pari — le cedole con scadenza 1.o aprile 1949 delle precedenti serie di obbligazioni dell'IM.

Rimborso alla pari entro il 1.o aprile 1969 mediante estrazioni a sorte semestrali, oppure mediante acquisto sul mercato.

Queste obbligazioni vengono offerte al pubblico, alle succennate principali condizioni con Sottoscrizioni che si accettano:

DAL 21 FEBBRAIO AL 12 MARZO 1949
PRESSO TUTTE LE PRINCIPALI BANCHE
BANCHIERI E CASSE DI RISPARMIO

contro la stitichezza



Normacol
regolatore intestinale

SOCIETA' ITALIANA PRODOTTI SCHERING - MILANO

AUT. A.C.I.S. 21-4-47

FIERA DI VIENNA

13-20 MARZO

3 viaggi in autopullman

PASSAPORTO COLLETTIVO

UTAT TRIESTE - VIA IMBRIANI N. 11

Credetemi è un portento

Non credete a quello che vi dico? Ebbene provatelo!

Il CONDICIRIO non è un condimento grasso, pesante, di colore oscuro. E' invece semplice e leggero.

Gl'ingredienti che lo compongono si vedono quando aprite la scatola: Pomodori maturi della Campania, olio d'oliva finissimo, mazzetto degli odori all'uso casalingo.

Cuocete il contenuto della scatola per cinque minuti e condite la pasta, o il riso o la polenta.
Cinque minuti, tutto pronto!

Credetemi, CONDICIRIO è un portento!

Condi CIRIO
Natura produce, Cirio conserva ma non trasforma

127

IL VICTORY AMERICAN DDT

VITTORIOSO SU TUTTI GLI INSETTI
IN VENDITA OVUNQUE. PROVATELO
Esclusivista per l'ITALIA e T. L. T.:
DITTA SWARZ - Trieste
VIA NIZZA N. 13 — TELEF. 53-19

Piatti - Pentolame

E TUTTO PER LA CUCINA *a rate da BALCOR*
Via Zudecche 2, Tel. 96612, di fronte Cine Garibaldi

Pavimentazioni parchetti

TORESELLA, Piazza Tommaseo 4, Tel. 29-563

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico, carattere neretto

A RATE: impermeabili, nuovi arrivi, confezioni signora, stoffe finissime, biancheria di lusso, vestaglie, telerie, maglierie, coperte lana, imbottite, copriletto, tendaggi svizzeri, corredi, ecc. G. Kleinmann, Via Rossini 16, neg. 41835 M

AFFITTANSI verso contributo ricostruzione alloggi due stanze bagno accessori, e camera cucina, tutte comodità, nonchè negozi. Impresa Costruzioni Tamanini, Lavatoio 5, ore 16-18. 61254 I

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Via Roma n. 22, I destra. 61275 B

LAVORANTE sarto uomo capace lavoro fine lavoro assicurato tutto l'anno cerca subito Sartoria Ghirardelli, S. Nicolò 18, III. 41879 D

MACCHINE Necchi ricamano, rammendano, fanno occhielli, attaccano bottoni e pizzi senza telaio. Scuola di ricamo, macchine sarto e calzolaio, altre Singer famiglia d'occasione. Macchine Rimoldi pellicciaio, sopragitto. Macchine maglieria Dubied. Officina riparazioni. Tullio - Trieste, Battisti 12, tel. 6533, Monfalcone Corso. 41898 M

MEZZA lavorante sarta uomo cerca subito, Sartoria Ghirardelli, S. Nicolò 18, III. Presentarsi lunedì. 41879 D

PELLI trequarti, volpi argentate, opossum, colli tutte le qualità, prezzi bassi. Dell'Orto, Torrebianca 37, negozio. 41836 M

SCANDALLI 120 bassi, 12 registri, occasionissima. Revoltella 30, magazzino. 000 M

RAGAZZA stabile capace cercasi. Ruggero Manna 16, p. 18. 61272 B

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

DONNA offresi per lavorare a ore. Via Piccolomini 7, corte. 41841 A

DONNA offresi alcune ore. Via Università 13, II d. 41805 A

PULITRICE ufficio o prestaservizi, offresi ore da combinarsi. S. Lazzaro 5 porta 28. 41862 A

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

CARPENTIERI edili due offronsi conoscenza perfetta disegno. Fonderia n. 6, mezzanino. 61265 C

COMMESSA giovane bella presenza lunga pratica negozio, anche cassa, ottime referenze offresi. Cass. 10868 C UPI. 10868 C

CORRISPONDENTE italiano, francese, tedesco, sloveno, conoscenza inglese, russo, serbo-croato, ragioniere. contabile. stenodattilografo, pratica bancaria, offresi. Cass. 10829 C U.P.I. 10829 C

FALEGNAME piccoli lavori edili offresi anche ore. Fonderia 6, mezzan.

FALEGNAME ebanista, riparazioni, lucidature mobili offresi. Recapito P. S. Giovanni 6, portiere. 41809 C

FOTOGRAFA stampatrice, sviluppatrice, offresi. Cass. 20854 C, UPI.

GIARDINIERE friulano pratico con referenze offresi presso privato stabile. Cassetta 20884 C UPI. 20884 C

GIOVANOTTO ventitreenne, aiutante farmacia, ottima pratica, bella presenza, ampie informazioni, offresi. Rivolgersi via Genova 12, negozio, Guina. 41818 C

IMPIEGATA segretaria tutti lavori ufficio, pratica trattare affari commercio. offresi. Cass. 10867 C UPI.

IMPIEGATA lunga pratica lavori ufficio, corrispondente stenodattilografa italiano, tedesco, conoscenza contabilità offresi mattine. Offerte cass. 10892 C, UPI.

INFERMIERA lunga pratica ospedaliera, ottime referenze, offresi per ambulatorio. Telef. 93203. 41831 C

LAVORANTE sarta, diciannovenne, frequentato corso taglio offresi. Cass. 20850 C, UPI.

ODONTOTECNICO - perfettissimo, tutti lavori impiegherebbesi presso medico o ne assumerebbe lavori al proprio lavoratorio. Telefonare al numero 96660. 41703 C

PITTORE appartamenti stanze cucine singole. mobili, offresi, Madonnina 13, portineria. 41228 C

RADIOTECNICO esperto riparazioni accuratissime, garantite, giornata, recapito. Timeus 14, Latteria. 41809 C

RAGIONIERE 22-enne offresi lavori ufficio o altro lavoro decoroso. Cassetta 20879 C UPI. 20879 C

SARTA offresi domicilio, rammenda, confeziona biancheria. Cassetta 20870 C, UPI.

SARTA finita, veloce offresi in casa senza vitto. Cass. 20861 C, UPI.

SIGNORA onestissima, media età, brava massaia occuperebbesi una persona piccola famiglia oppure custodia bambina. Maria Peer, via Commerciale 26, II p, Suore.

SIGNORINA 18-enne, assolto biennali, impiegherebbesi, Cassetta N. 20802 C, UPI.

SIGNORA bella presenza distinta, offresi governo casa per una o due persone. Cassetta 20886 C UPI.

SIGNORA offresi portare passeggio bambini oppure cucire stirare, miti pretese. Cassetta 20886 C UPI.

SIGNORA offresi famiglie rammendare stirare, pomeriggio. Offerte Cassetta 20898 C UPI. 20898 C

STENODATTILOGRAFA miti pretese offresi. Cassetta 20903 C UPI.

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabocchia 5, portineria. 61171 C

TECNICO, disegnatore, capacissimo, impiegata pratica, fidata offronsi. Cass. 20848 C, UPI.

VEDOVA, seria, onesta, offresi pomeriggio o mattinata, sorveglianza bambini, gabinetto medico o governo casa. Cass. 20818 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 18

A. ABITI mantelli, confezione accurata, prezzi modici, Gatteri 50, Giurco. 41889 CC

A. RADIORIPARAZIONI domicilio, verifiche preventivi gratuiti. Radiolaboratorio STANCI, telefono 93497, Gatteri 47. 61218 CC

ABITI, mantelli, confezione accurata prezzi modici. Via San Vito N. 4, porta 14. 41834 CC

BUSTAIA assume ordinazioni su misura, reggiseni, ventriere, costumi bagno, prontamente. Via Vittoria 3, ang. p. Vico. 61210 CC

CAMICIAIA assume confezioni su misura, biancheria uomo, a domicilio oppure lavori in serie. Scrivere Cass. 20836 CC, UPI.

CERTIFICATI penali da Roma, ogni altro documento per qualsiasi scopo provvede urgentemente. A. P. A., Venezian 14. 41814 CC

SARTO uomo, capacissimo, mantelli, vestiti donna, prezzi miti. Pascoli 34. I, sinistra.

SARTA donna recasi domicilio. Scrivere: «Sarta», portinaio, via Rapicio N. 6». 41769 CC

SARTA torinese. confeziona vestiti sera, donna, mantelli, tailleur, vestiti bambini; rimoderna sollecitamente. Prezzi modici. Gianelli, Madonnina 9, primo.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 18

ABILE venditrice tessuti, giovane, presenza, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 20816 D, UPI.

ACQUISITORI pubblicità cercansi lavoro serio continuativo, 19-20 Benvenuti, Beccaria 6. 61160 D

APPRENDISTA (donna) cercasi per negozio tessuti. Offerte Cassetta numero 20816 D, UPI.

BARISTA pratico cercasi. Indicare età, referenze. Cassetta numero 20857 D. UPI.

DITTA primaria cerca perfetto corrispondente tedesco, indipendente, primarie referenz. Cass. 10833 D UPI

FUOCHISTA patentato pratico caldaie nafta possibilmente lavori tubista autogeniste, cerca primaria fabbrica. Dettagliare referenze Cassetta 10835 D UPI. 10835 D

GENOVA industria falegnameria assumerebbe subito quale capo-officina elemento serio praticissimo lavorazione meccanica legno disegno mobili serramenti arredamenti navali, preventivi, buono stipendio cointeressenza: esigonsi referenze controllabili. Indirizzare Martellani, via E. Raggio 11/4 Genova, preventivamente telefonare Mervic 7347, Trieste. 61213 D

GUADAGNERETE 2-3000 giornaliere: articolo brevettato, indispensabile. grande successo, facile vendita per chiunque senza trascurare abituali occupazioni. Concediamo esclusive. Costo campionario lire cento, rimborsabili. Ditta Ferrero, Paleocapa n. 15, Savona. 5241 D

GUADAGNO lire 1200 lavoro domicilio, Scrivere C. A. I. B., Casella Postale 168, Bolzano. 5221 D

LAVORO facile eseguibile casa propria, affidiamo con buon guadagno. Scrivere ditta Palma, Palazzo Bruciato, Firenze. 5239 D

OFFRIAMO facile lavoro continuativo domicilio. Affrancare risposta. Lad. Casella 49, Rimini. 5243 D

SIGNORINE bella presenza per vendita al pubblico cartelle Lotteria Merano, cercansi. Via Milano n. 33.

E RICH. CAMERE E PENS. L. 18

CAMERA mobiliata o vuota poco comodo cucina cerca impiegata assente mattina. Telefonare 26415. 61205 E

CAMERA mobiliata, affittasi a due distinte signorine. Canova n. 16, mezz. porta 2.

CAMERA con comodo cucina, anche periferia cerco. Rivolgersi Largo Santorio 4, Fiaschetteria. 61269 E

CONIUGI inglesi soli, cercano piccolo appartamento ammobiliato oppure matrimoniale, saletto, con uso bagno e cucina presso distintissimi. Cass. 20831 E,UPI.

CONIUGI americani cercano camera matrimoniale, comodo cucina possibilmente bagno, centro. Via dell'Agro N. 3.

CONIUGI americani cercano 1-2 stanze uso cucina, bagno, possibilmente telefono. Cass. 20880 E UPI.

MATRIMONIALE bagno telefono, cercano distinti desiderosi quiete. Offerte Cass. 20874 E UPI.

PRIMARIA ditta cerca una o due stanze ammobiliate, telefono uso ufficio, in posizione centrale. Cass. N. 10865 E, UPI.

STANZA per laboratorio sartoria indipendente cercasi. Dettagliare offerte Cassetta 20878 E UPI. 20878 E

STANZA ingresso libero, cerca commerciante quasi sempre assente, anticipando 6 mesi. Cassetta N. 10871 E, UPI. 10871 E

VEDOVA 39-enne, colta, libera mattinata, cerca cameretta cambio qualsiasi lavoro. Cassetta 20862 E, UPI. 20862 E

VITTO familiare, accurato presso famiglia cerca impiegato. Scrivere Forzieri, Guardia N. 9.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 18

CAMERA mobiliata vitto, telefono bagno, escluso donne, affittasi distinto. Lavatoio 3 porta 10. 61262 F

MATRIMONIALE bellissima, nuova, soleggiata, ingresso libero con giardino, Roiano, affittasi distinti senza comodo cucina. Telefonare al numero 26459. 41811 F

MATRIMONIALI due centro, telefono, affittansi. Cass. 20892 F UPI.

MOBILIATA bagno, telefono, affittasi distinto solo. Telefono 25007.

STANZA (salotto) con vitto affittasi a distinto solo, presso persona sola. Offerte dettagliate Cassetta n. 10878 F, UPI.

STANZA ufficio centro affittasi. Indicare recapito. Offerte Cassetta 20851 F.UPI.

STANZE una-due vuote cercansi per ufficio, possibilmente ingresso libero. Telefonare 91669, dalle 13-15.

STANZE, quartieri, vuote, mobiliati, affittansi, scambiansi. Palma, Goldoni (nove) primo. 61280 F

VITTO e alloggio si darebbe ad impiegato serio. Cassetta 20901 F UPI.

G ISTRUZIONE L. 18

ALLA Berlitz School imparerete rapidamente le lingue estere, annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Gruppi 8 allievi mattina, pomeriggio, sera: 700 mensili. Piazza Ponterosso 2. 002 G

AUTORIZZATA, signorile scuola di taglio, F. Ulpiano 6. Abiti, biancheria, camiceria confezione, corsi 1-4 mesi. 41846 G

DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 002 G

INSEGNANTE giovane, impartisce accurate, coscienziose lezioni ad alunni scuola elementare. Indirizzo UPI, 41832 G.

LEZIONI matematica, fisica, chimica impartisce laureando ottima preparazione. Ind. UPI, 41823 G

LEZIONI fisica, chimica, matematica, mineralogia universitario impartisce domicilio. Scrivere Cass.: 20825 G, UPI.

SCUOLA taglio cucito Isopo, inizio nuovo corso, per emigranti corso speciale 1 mese. Carducci 34.

SIGNORINA dà lezioni matematica italiano e doposcuola. S. Caterina 7 porta 16. 4258 G

SIGNORA inglese offre conversazione madrelingua. Presso Alberti, piazza Impero N. 7. 41797 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni, prezzo mite, elementari e medie. Rivolgersi latteria Ronco 2. 41865 G

H OGGETTI SMARR., RIN. L. 18

CAGNA, razza mongolia, manto marrone - rosssiccio, lingua scura, giovane, fuggita giorno 18, paraggi Giardino pubblico. Mancia riportandola Garage Sport, Via Zovenzoni N. 5. 41828 H

I OFF. APPART. BOTT. L. 18

A Servola Monte, posizione bella, quartiere due camere, cucina, orto scambiasi in città, Rivolgersi: Servola, via Pane Bianco N. 37 (vicino asilo). 60996 I

APPARTAMENTO 2 stanze, accessori, Campi Elisi, più camera, cucina centro scambiasi con 3 stanze, possibilmente centro; visitare domenica 10-14. Indirizzo: UPI, n. 41820 I.

APPARTAMENTO due stanze, bagno installato, cucina, moderno, scambio altro Impero-Sonnino, Bosco 24, porta 7.

APPARTAMENTO bellissimo, centralissimo Milano scambiasi con Trieste. Cass. 20859 I, UPI.

APPARTAMENTO camera, cucina Venezia cambierebbesi con appartamento Trieste. Cass. 10825 I, UPI.

APPARTAMENTO bellissimo, tre stanze, paraggi Rossetti scambiasi eguale centro oppure acquistasi libero condominio. Cass. 10872 I, UPI

APPARTAMENTO 2 stanze stanzino cucina, soleggiato, viale XX Sett. scambiasi 4 o 5 stanze, affitto o condominio, centrico o villa. Indirizzo UPI. 61283 I

CAMERA cucina scambiasi con più grande. Cappello 11, Celic. 61267 I

CAMERA cameretta cucina, casa seminuova soleggiata paraggi Ippodromo Montebello, scambiasi con tre stanze cucina centro verso compenso. Cassetta 20825 I UPI. 20825 I

CAMERA, camerino, cucina, centro scambiasi altro o 2 camere, compenso, paraggi S. Giovanni. Informazioni dalle 10-13. Fantoma, Traversale Bosco 6, III.

CAMERA grande, cucinetta ICAM, scambiasi con uguale o camera con focolaio ICAN, S. Sabba, via Flavia 10, I, 6, 3, 4. 41826 I

CAMERA e cucina scambiasi con uguale. Via Industria 63, Surian.

CAMERA cucina conforti scambierebbesi uguale o camera grande focolaio, anche con bella portineria. Scrivere Cass. 20882 I UPI.

MAGAZZINO grande, posizione centrale, casa sinistrata, affittasi come deposito, migliore offerta. Tessera postale 645843. 555 I

MEZZANINO tre stanze, cucina, scambiasi stanzetta in più piani superiori, verso compenso. Offerte Cass. 10886 I, UPI.

PORTINERIA camera, camerino, cucina scambiasi con quartiere 2-3 stanze, forte compenso. Gatteri 18.

QUARTIERE via Rossetti, 2 stanze, accessori scambiasi con più grande. Cass. 20823 I, UPI.

QUARTIERI 2, uno 2 camere camerino cucina, altro camera cucina scambierei con 3 o 4 camere cucina possibilmente centro. Telefon. 3621.

QUARTIERE casa nuova, camera, cucina con poggiuolo, bagno non installato, ripostiglio, tutto soleggiato, paraggi via Rossetti (caserme), scambiasi con due camere, cucine, bagno purchè in centro e soleggiato, verso forte compenso. Off. Cassetta 10859 I, UPI.

QUARTIERE tre stanze, cucina scambiasi più piccolo o più grande paraggi via Settefontane. Indirizzo: UPI, 41833 I.

QUARTIERE, stanza, stanzino centro scambio 2 stanze, stanzino, bagno, possibilmente casa nuova. Off. Cassetta 20834 I, UPI.

QUARTIERE centralissimo, soleggiato, 2 camere, cucina, ripostiglio V piano scambierebbesi verso compenso, piani inferiori. Cassetta: numero 10880 I, UPI.

QUARTIERINO camera cameretta e cucina accessori, scambiasi. Fonderia 6, mezzanino. 61266 I

QUARTIERE camera cucina centro soleggiato, poggiolo, scambio vano in più, anche periferia. Indirizzo U.P.I. 51875 I

STANZA, cucina scambiasi con due tre stanze, compenso. Viale Sonnino 75, mezzanino Giovannini.

VILLETTA ricostruita, quattro camere anticamera cucina accessori, giardino, cinque minuti da canolinea, affittasi con scambio quartierino. Offerte Cassetta 20908 I UPI 20908 I

L RICH. APPART. BOTT. L. 18

ASSOCIAZIONE italiana cerca appartamento 2-6 stanze posizione centrica. Cass. 20895 L UPI. 20895 L

CAPITANO inglese con moglie cerca matrimoniale, salotto, bagno, comodo cucina, possibilmente ingresso libero, oppure piccolo appartamento ammobiliato. Scrivere: Capitano Smith. Viale XX Sett. N. 1.

MAGAZZINO preferibilmente centro circa cento metri quadrati cerco. Telefonare 93750. 41852 L

QUARTIERE due camere, mobiliato moderno, cedesi. Cass. 20896 L UPI.

UFFICIALE americano cerca appartamento almeno cinque stanze, bagno e cucina, paga molto bene. Cassetta 10837 L UPI. 10837 L

UFFICIALE americano cerca appartametno ammobiliato, 2 stanze, cucina e bagno possibilmente con terrazza e giardino, paga bene. Telefonare al numero 73-88. 41848 L

M VENDITE D'OCCAS. L. 18

A.A.A. RADIOLABORATORIO Zulian, Venti Settembre 79, riparazioni accuratisime, modifiche vecchi tipi prezzi minimi, garanzia. 41770 M

A rate senza acconto, senza aumento: abito lana su misure, modello a scelta, lire 9000. vestiti uomo, mantelli, telerie da letto, copriletti, asciugamani, biancheria intima. Cellini 2, III, Astra. 41780 M

A. VESTITI uomo, nuovissimi, vendonsi, Belpoggio 4, potra 10.

A soprabito stoffa uomo, nuova, lane, 7.500; vestiti seminuovi, bellissimi, prezzi bassissimi. Bosco 24, porta 7. 41823 M

ADDIZIONATRICE scrivente, calcolatrice tipo Comptometer, macchina scrivere d'ufficio Olivetti, scrivania, cartelliera, cassaforte, vendonsi occasione. Rossoni, S. Caterina n. 9.

ABITI su misura ottima lavorazione, vendita anche rateale. Sartoria Piccinini, Caccia 3, II. 61158 M

BANCO bar, bancone; specchi vende occasione. Falegnameria Jug, via Fabbri 19; dalle ore 14 alle 18.

BIGLIARDO, birilli carambola, vendonsi occasione. Ss. Martiri, Bar Rex Trieste. 41751 M

BOLLITORE elettrico, tre piastre, vendesi. Chiadino in Monte 163 (v. Eremo). 41738 M

CALZE Bemberg da 270, «Naylon» da 750, «Irene», S. Nicolò 31.

CANE lupo silenzioso, ottima guardia personale, vendesi. Madonnina 46, Valenti. 111 M

CARROZZELLA sport lusso, vendesi, occasione. Uberti, via Stuparich 13. 61240 M

CARROZZELLA chiusa saracinesca seminuova, Rossetti 35, Antonini, dopo ore 10. 41855 M

CARROZZINA fonda vendesi occasione. Via Ariosto 3, portin. 41861 M

CARROZZELLA sport moderna, vendesi occasione. Bosco 18, II, sin.

CARROZZELLA fonda moderna molleggiata vendesi occas. Tibaldi, via Stuparich 4. 61279 M

CARROZZELLA fonda e cestino ottimo stato, vendonsi, Vecellio n. 2, Zacchigna. Visitare lunedì. 41892 M

CARROZZELLA fonda; altra sport vendonsi. Tel. 93424. 41757 M

CARROZZELLA fonda lusso e bollitore due piastre per corrente industriale, vendonsi. R. Manna 23.

CARROZZELLA sport, vendo. Via Conti 6, III, Fabiani.

CARROZZELLA sport, molleggiabile, gommata, quasi nuova, vendesi. Ginnastica 35, II, porta 7.

CARROZZELLA sport, ombrellino culla vimini, vendonsi, occasionissima. Crusizio, Franca 7.

COSTUME mascherato vestito ballo nuovo, vendonsi. Via Cicerone n. 2 portineria. 6270 M

CRAVATTE elegantissime da 400; calze uomo «Nylon» 600. Irene, San Nicolò 31. 41711 M

CUCINE economiche nuove moderne n. 2 e 3, 10.000 in poi, occasionissima. Zovenzoni 4, interno. 41890 M

CUCCIOLI lupi, veri, due mesi. vendonsi. Bosco 24, I, Baucer.

CAPPELLI a prezzi ribassatissimi, grandioso assortimento, riformasi qualunque cappello, Impero N. 10, negozio, Covelli.

DISCHI sinfonie opere ballabili da 50 lire in poi, acquisti vendite noleggi. Discoteca Popolare. Commerciale n. 15. 61199 M

FISARMONICA nuova 120 bassi doppio registro vendesi occasione. Telefono 91775. 41880 M

FOTOGRAFICA Leica III B, Summar, vendesi o scambiasi motocicletta. Telefono 92082. 41860 M

GATTO Angora, bianco, giovane, bellissimo, vendesi. Meyer, Cologna 65. 41843 M

LETTINO bambino vendesi. Via S. Maurizio n. 1, p. II, Furlan. 61276 M

LUPO razza due mesi vendesi. Strada Fiume 6, Ospedale Maddalena.

MACCHINA Singer perfetta, buonissima, garantita 10.000 vendesi. Settefontane 12 interno. 41853 M

MACCHINA Singer navicella occasionissima. Visitare lunedì Corridoni 5, III, sinistra. 41888 M

MACCHINA Singer famiglia, vendesi 8000, garantita occasione. San Michele 22, meccanico. 41893 M

MACCHINA scrivere Royal portatile come nuova lire 25.000, altra ufficio lire 26.000, calcolatrice tastiera completa lire 30.000, vendonsi Rossoni, S. Caterina n. 9.

MACCHINE cucire delle migliori marche, rientranti e a mobili lussuosissimi, dieci anni garanzia, vendonsi ratealmente. Rossoni, S. Caterina 9. 11883 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, bellissima; altra famiglia, perfetta, garantita 10.000, vendonsi. Manzoni 4, negozio Coslovich.

MACCHINA cucire, spola rotonda Koehler germanica, originale, seminuova, vendesi occasione. Via Leo 13, IV, Nanut.

MACCHINA rientrante Singer mobile lussuoso, vendesi. Media 28, II, Cartelli. 20864 M

MACCHINA cucire spola rotonda, compero pagando bene. Telefonare n. 93224. 41786 M

MACCHINA Singer, altra mobile lussuoso, vendonsi, Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 20864M

MACCHINA cucire Singer rientrante altre ogni tipo, mobiletti, noleggio, Settefontane 2, negozio 41773 M

MACCHINA cucire Singer, perfetta 18.000; altra mobile chiusa, lussuosa, vendonsi; facilitazioni di pagamento Maiolica 13, III.

MACCHINA scrivere Adler, moderna, occasione. Roma 30, Iacopich; dalle 10-12. 41847 M

MACCHINA Singer, seminuova, lire 22.000; altra rientrante a cinque tiretti, vendonsi. Tor S. Piero 4, porta 7.

MACCHINA maglieria 8x80 cm. vendesi. Via Coroneo 1, I, porta 6.

MACCHINA rientrante, vendesi anche a rate. Corso Garibaldi 6, I.

MACCHINE cucire famiglia, sarto calzolaio, maglieria compravendonsi riparansi. Slataper 16. 60998 M

MANTELLO donna, finissimo, grigio, nuovo, sbaglio misura, streoccasione, Carducci 28, III, sinistra.

PELLI, borsette coccodrillo, serpente, vendonsi. Via S. Nicolò 7, V.

PELLICCE colli assortimento, vestiario, facilitazioni convenienza. Visitateci, Bravin, De Amicis 29.

PELLICCE, pelliccette, colli lupo, argentè: il più vasto assortimento i prezzi più bassi. Toti 2, terzo, Gervo. 41874 M

RADIO Vatt 9000, Phonola 600, macchina scrivere Everest, fotografica Retina, grammofono dischi opere ballabili, vendonsi. Mazzini 46 terzo interno. Bon. 20864 M

RADIO «Superla» triunda ottimo stato occasionissima, vendesi. Zulian, Venti Settembre 79. 41854 M

RADIO Marelli pluriunda efficiente vendesi occasione. Telefonare 83-03.

RADIO Telefunen. Minerva IRRADIO Ducati-Phonola, nuovi arrivi, ratealmente massime agevolazioni. Apparati d'occasione con garanzia da 10.000 in poi. Radiomilio, Commerciale 15. 61199 M

RADIO primaria marca pluriunda vendesi 12.000. Parini 10, quarto, sinistra. 61277 M

RADIO Philips, 5 valvole, perfetta, 9000. Cappello 3, porta 3.

RADIO Marelli, 5 valvole, vendesi, 14.000, Segantini 6, Levi.

RADIO moderna, quasi nuova, pluriunda 13.000. Scussa 5, III, sin.

RADIO primissima marca, tastiera automatica, valvole rosse, seminuova, vendesi occasione. XX Settembre 90, mezzanino, destra.

RADIOFONOBAR seminuovo, lussuoso, vendesi occasione, Indirizzo: UPI. 41792 M.

RADIOGRAMMOFONO Inca. modello I. G. 92, seminuovo. vendesi occasione. XX Settembre 90, mezzanino, destra. 41794 M

RADIOGRAMMOFONO con dischi, quasi nuovo, vendo occasione. Goldoni 11, I. 61181 M

SCARPE donna 2000, uomo 3000 in poi. Facilitazioni pagamento dipendenti ditte. Trevisan, D,Azeglio 2. Nuovi arrivi. 41862 M

SCI scarponi 43 nuovi, vendonsi occasione. XX Settembre 9 porta 8.

SEGA circolare motore benzina autotrasportabile, efficiente, per legna ardere, vendesi. Visitare da lunedì pomeriggio. F. Severo 111, Gilli

SERVIZIO porcellana, vasi, tappeti leopardo, vendonsi. Stuparich n. 14 (informazioni portinaia). 41842 M

STUDIO completo, altra scrivania, cartelliera, tavolini, poltroncine Olivetti portatile, vendonsi anche ratealmente. Rossoni, S. Caterina 9

SUSTE quasi nuove vendonsi. Largo Panfili 2. 41760 M

TORNIO per legno con ordigni, grande, vendesi. Via Montecucco 1.

TORNIO fresa trapano pressa moderni, vendonsi. Venti Settembre 15 primo, sinistra. 41747 M

VESTITI eleganti, gonna velluto, soprabito gabardine nero. Diaz n. 5, Rossi (11 in poi). 41763 M

VESTITO uomo marron seminuovo, vendesi. Via Vasari 11, II, Sustersich. 61261 M

N ACQUISTI D'OCCAS. L. 18

A. BOTTIGLIE flaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, t. 8008.

ARGENTERIA servizio posate acquisterebbesi. Telefonare 25383, mattinata. 61238 N

FONOGLOTTA tedesco cercasi. Cassetta 20894 N UPI. 20894 N

FOTOGRAFICA con telemetro Leica Iconta cercasi. Telf. 53-25. 61256 N

LIBRI antichi e recenti, d'arte e di cultura, classici in tutte le lingue, enciclopedie ultime edizioni, libri e stampe di Trieste e regioni, acquista Libreria Saba, via S. Nicolò 30. 40994 N

MACCHINA cucire anche non moderna acquistasi. Telefonare 95183.

MACCHINA maglieria Dubied grande n. 8, acquistasi. Telefonare 7185.

NOLEGGIO films cartoni animati 16 mm. Negozio via Settefontane 20.

TRASFORMATORI fuori uso, lamierini tranciati. materiale radioelettrico, acquisto. Telefon. 29578.

NN MOBILI, PIANOFORTI L. 18

A RATE camere cucine salotti attaccapanni, librerie moderne; ritiro usati. De Rosa, Guardia 11. 61244 NN

A. STANZA pranzo lire 50.000, piano lire 40.000, vendonsi. Pascoli n. 34, dalle 9-13. 41803 NN

ACQUISTATE mobili «Polli»: massima convenienza, garanzia. Anticamere, cucine, matrimoniali, salottiletto, divaniletto, lettini, reti, materassi. Facilitazioni, Sonnino 26. 61223 NN

ARMADIO salvaroba, piccola argentiera, tavolino marmo vendonsi. Magazzino Carpison 16. 41879 NN

ARMADIO letto comodino vendonsi occasione, Montecucco 1. 41779 NN

CAMERA pranzo mogano vendesi. Via dello Scoglio n. 18. 61192 NN

CAMERE letto cucine salotti, librerie bar, confrontate nostri prezzi. Qualità. Facilitazioni pagamento. Punzo, Carducci 10. 60864 NN

CAMERA usata buono stato prezzo mite, vendesi. Ponziana 16, pt.

CAMERE cucine modernissime prezzi fabbrica, vendo occasione. Fonderia 3, I. 41884 NN

CUCINA nuova moderna, rara straoccasione, vend. Gatteri 47, I, d.

CUCINA panniforti modello lussuoso lavoro accurato. Pascoli 46, Di Martino. 61153 NN

CUCINE diversi tipi da 65.000 in poi, camere, troverete da Silico e Bailotti, via Sterpeto 4. Pagamento rateale comodo. Visitateci.

CUCINE artigiano Giglietta, via Conti 12, mezzanino, lavorazione accurata, agevolazione pagamento.

DIVANO letto salotto, vestito uomo snello, vendonsi. Venti Settembre n. 87, Pertot. 41829 NN

DIVANOLETTO metallico materasso crine nuovissimo. vendonsi. Alfieri n. 7, mezzan., sinistra. 41821 NN

FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 38: Vastiss. assort. mobili lussuosi comuni ed economici; camere letto, stanze pranzo, cucine, salotti, attaccapanni, mobili sing., materassi suste ecc. Facilitazioni pagam.

GUARDAROBA massiccio m. 2,30 vendesi occasione. Telefonare 93-584.

LIBRERIE bar con armadio. facilitazioni pagamento, vende falegname. Via Lodole 15 (trav. Guardia).

LIBRERIA bar occasiose, acquista privato. Telefonare 95333. 41872 NN

MATRIMONIALE quattro porte lussuosa vendesi. Gatteri 54, terzo, porta 8. 61224 NN

MATRIMONIALE lussuosa propria produzione vendesi, rarissima occasione; facilitazioni pagamento. Via Torricelli 6 pt. 41765 NN

MATRIMONIALI cucine vend. con garanzia, facilitazioni pagamento Tesa 37. tel. 93294. 41224 NN

MATRIMONIALE 4 porte bellissima grande occasione. Pascoli 6 corte, falegname 41688 NN

MATRIMONIALE nuova lussuosa vendesi occasione. Marconi 16 I d.

MATRIMONIALE nuova lussuosa, vendesi occasione. Franco, Marconi n. 16, I. 41702 NN

MATREMONIALE scura panniforti, vendesi occasione. Via Roiano 5, falegname, interno. 41793 NN

MATRIMONIALE nuova 4 porte lussuossissima, straoccasione, vendesi. Gatteri 47, I, destra. 41887 NN

MATRIMONIALE noce, lavorazione garantita, accurata, eventualmente facilitazioni pagamento, vendesi. Fornace 3, falegname. 1896 NN

MATRIMONIALI paniforti lire 150 mila, ora 95 mila, altre lussuosissime, prezzi stralcio. Mobilificio Biecher. Attenzione all'indirizzo: via dell'Istria 27. 61278 NN

MATRIMONIALE lussuosa chiara e cucina, modelli nuovi, vendonsi con garanzia, anche rateale, Gambini n. 23 b, falegname. 41806 NN

MATRIMONIALE 4 porte scura paniforti, vendesi prezzo basso. Ghirlandaio 32. II porta 9. 61262 NN

MATRIMONIALE usata, suste e materassi vendonsi. Piccardi 4, II d.

MATREMONIALE vendesi occasione. Turisi, Crispi 9, telefono 96017.

MATRIMONIALE lussuosa ordinata panniforti, cucina vendonsi grande occasione. Vasari 4, suonare Sacchi.

MATRIMONIALE moderne bellissima panniforti vendo grande occasione. Molinavento 44, pianoterra.

MATRIMONIALI chiare scure, quattro porte, panniforti bellissime, facilitazioni pagamento, occasione. Pacinotti 11 telefono 90519. 41873 NN

MOBILI usati ottimo stato, specchio grande, discoteca, cassaforte, vendonsi, Telefonare 78-10. 41858 NN

MOBILE combinato armadio libreria, adatto studio salotto, prezzo conveniente, vende falegname, via Riguti 15. 41784 NN

PIANOFORTE vendo occasione. Via Solitario n. 1, III p. 15. 41806 NN

PIANINO piastra perfetto, vendesi. Visitare 11-13 Pascoli 32, magazzino. 41877 NN

PIANINO comprerei da privato per privato. Telefonare 26288. 41871 NN

PIANINO concerto Stingl seminuovo vendesi. Donadoni 10, II d. 41859 NN

POLTRONCINE tavolini ombrelloni per posteggio arredamenti ospedalieri convitti. Telef. 95432. 41503 NN

STANZA pranzo moderna vendesi. Telefono 4537. 61259 NN

SCRIVANIA studio legale stile antico, buonissima, vendesi. Delle, via Udine 23. 60206 NN

TAVOLI (2) ufficio 190x90 vendonsi occasione. Telefonare 93-584.

O AVVISI D'IND. COMM. L. 30

A. TRASPORTI celeri città effettuansi. Vittori, Rismondo 9, Telefono 8008.

ARGENTO brillanti oro comp. pago molto bene. Or. Stermin, Mazzini 40.

ORO argento compero pago massimo. Orologeria Corso 23. 41625 O

PARCHETTI rovere faggio vende CALEA Sonnino 24, telef. 90441.

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 18

ATTIVO piazzista per profumeria e affini cercasi subito. Sono indispensabili referenze. Offerte Cassetta 20881 P UPI. 20881 P

IMPORTANTE Casa Saponi in polvere cerca propagandiste 30-35 anni ottime condizioni. Cassetta 20856 P U.P.I. 20856 P

ORGANIZZAZIONE produttrice cerca provati agenti vendita tessuti presso privati. Scrivere: Tessilwool, Casella Postale 4, Prato. 5242 P

PIAZZISTA introdotto per vendita liquori primaria distilleria e vini pregiati, cercasi. Offerte Cassetta 20846 P UPI. 20846 P

VIAGGIATORE per liquori zone Trentino, Aldo Adige, possibilmente con automezzo assumesi. Indicare referenze Cassetta 10862 P UPI.

Q AUTO MOTO-CICLI L. 30

AUTOCARRO 30-50 quintali acquistasi purchè circolante. Off. Cassetta 10804 Q UPI. 10804 Q

AUTOCARRO 60 q.l nafta gommato circolante, vendesi occasione. Telefonare 29414. 41825 Q

BALILLA 4 marce ottime condizioni 340.000 trattabili. Gambini N. 34.

BICICLETTA donna, altra uomo, vendonsi. XX Settembre 9, porta 8.

BICICLETTE donna uomo 10.000 di marca, occasionissime. Zovenzoni 4 interno. 41890 Q

BICICLETTA uomo sport, leggera, vendesi, Giulia 100, Trani. 41796 Q

BICICLETTA sport uomo vendo. Via Donota 4, trattoria Rocco. 41851 Q

BICICLETTE uomo donna ragazzo, valigia vendonsi. Fumi, Via Leopardi n. 1. 41817 Q

CARBURATORI Memini per tutti i tipi di autoveicoli. Vendita Garage Stazione, viale Miramare 1. 41876 Q

FORD 32 vendesi 150.000, Basovizza n. 195. 61257 Q

CARROZZINO moto o motoleggera, vendonsi occasione. Cassetta 20871 Q U.P.I. 20871 Q

CUCCIOLO vendo o scambio con Lambretta. Via Roma 19, ottico.

FORD 8 V, cassone legno, circolante, collaudo 25 quintali, vendesi o scambiasi con vettura. Telefonare 3124. 444 Q

GILERA 500 v.t. vendesi Piazza Hortis, garage. 4795 Q

GUZZI 500 recentissima, acquistasi se occasione. Cadorna 14, trattoria Pavone. 61242 Q

GUZZINA 65 comprasi se occasione. Offerte C. I. 16117563, fermo posta Gorizia. 111 Q

MICROVETTURETTA a tre ruote, vendesi occasione. Via Marco Polo n. 4, Benedetti. 41840 Q

MOTOLEGGERA 125 cilindrata efficiente vendesi 75.000. Volta 2 p. 5.

MOTOPESCHERECCIO, Saccoleva, barca piccola 4 fanali benzina ottimo stato, 850.000 trattabili. Parenzan. Muggia. 41749 Q

MOTOCAROZZELLA M.M. bella, buone condizioni, vendo o scambio Lambretta Vespa, Deganutti, Piccardi n. 56. 41869 Q

MOTORE marino 6 HP, vendesi. Indirizzo UPI. 61260 Q

OPEL Cadett vendesi occasione. Viale Sonnino, carrozzeria Bonnes.

TOPOLINO buone condizioni, cercasi. Telefonare 27210. 0123 Q

ZUENDAPP 750 uit. mod. seminuova Severo 67, I. 61221 Q

TRICICLO portamerci gommato, 22.000, motori elettr. ½ HP, 5 HP vendonsi. Via Udine n. 65, fruttaerbaggi. 61256 Q

1100 ottimissime condizioni vendesi. Fabio Filzi 8. 333 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 35

BARS, trattorie, macellerie, drogheria, magazzini centro, vendonsi, affittansi. Corso 20. Bar. 41894 R

DISPONIBILI da 1 a 2 milioni impiegherebberonsi affare combinazione, garanzia massima serietà. Cass. 10805 R UPI. 10805 R

ESERCIZIO bene avviato, in posizione centrale Udine, affitterebbesi preferibilmente ad esule istriano munito di licenza alcoolici e superalcoolici. Scrivere 115 SPI, Sanfrancesco, Udine. 5241 R

ESERCIZIO bar superalcolici vendesi altre licenze Carnia, affittando anche eventuale appartamento. Telefonare 37-71. 61215 R

LICENZA all'ingrosso frutta agrumi ortaggi semi d'arachidi, cedesi miglior offerta. Tessera post. 645843. 222 R

LICENZA commercio francobolli e ricco materiale cedesi. Offerte Cassetta 20867 R UPI. 20867 R

MAGAZZINO negozio centro cerco in affitto o subaffitto dando utile mensile 40.000. Cass. 20829 R UPI.

NEGOZIO manifatture cerco in consegna darei utili mensili fino lire 60.000. Cassetta 20829 R UPI.

NEGOZIO posizione centrica, acquisto. Scrivere dett. Cass. 10874 R UPI

PASTICCERE capace disponendo cauzione preleverebbe consegna laboratorio oppure associerebbesi. Cassetta 10884 R UPI. 20884 R

PICCOLA fabbrica saponi produzione quintali 50 mensili, vendita assicurata di tutta la produzione, 700.000 trattabili, vendo. Cass. 10858 R UPI

STANZE due ufficio arredato centrale, cedo. Telefonare lunedì 29-566

TRATTORIA inventario, ambiente vasto centrale, vendesi. Telefonare 93769, ore 13-16, escluso mediatori.

AZIENDA nota, vasta clientela, articoli consumo cedesi. Cass. 20897 R

S CASE VILLE TERRENI L. 35

CAMPAGNA a mezzadria cerca istriano, diplomato agricoltura, allevamento bestiame. Cass. 20888 S UPI

CONDOMINI NUOVI 2-3 stanze, servizi, zona Canova-Rossetti, consegna agosto-settembre. Prezzi variabili 2-3 milioni. AMMINISTRAZIONE POILLUCCI, Mazzini 15.

CONDOMINIO libero soleggiato, 3-4 stanze, bagno, accessori, acquistasi. Offerte Cassetta 10881 S UPI.

CONDOMINIO libero maggio giugno 2-3 stanze accessori acquistasi. Cassetta 10855 S UPI. 10855 S

FABBRICATO che racchiude disimpegnatamente locali industrie, negozio, abitazione civile con arredamento signorile libero superficie costruita mq. 200 costruibile 300 centralissima zona bagni Abano Terme vendesi, eventualmente affittasi; inintermediari. Rivolgersi dott. Nigriello, Abano (Padova), Valerio Placco. 5226 S

FONDO città adatto costruzione scambiasi con appartamento condominio libero. Cass. 10834 S UPI.

PORDENONE vendo libera casa 8 vani più servizi o affitto fine marzo, appartamento 5 locali. Offerte S.P.I. Cassetta 94 E Venezia. 5240 S

VILLA in Merano ottima posizione, luogo ideale di riposo, 10 camere, 2 vestiboli grandi, terrazze, abitazione per giardiniere, moderno conforto, termosifone, acqua calda autorimessa moderna, piccolo parco con grandi alberi, orto, frutteto, vendesi per cause private. Scrivere Cass. 27 S.P.I., Merano. 5214 S

VILLA acquistasi cedendo appartamento centrale quattro stanze, bagno in affitto. Cass. 20847 S UPI.

VILLETTA 4-6 stanze acquistasi o in affitto, scambiando con appartamento centralissimo, 3 stanze cucina. Indirizzo U.P.I. 000 S

U MATRIMONIALI L. 40

DISTINTO colto anziano solo alto, posizione, relazionerebbe scopo matrimonio signora signorina massimo quarantacinquenne con quartiere proprio indipendente anche periferia, provincia. Cassetta 20849 U U.P.I. 20849 U

IMPIEGATO 33-enne, statura media sposerebbe massimo 35-enne anche nullatenente; inanonime. Cassetta 20883 U UPI. 20883 U

OPERAIO 37-enne intelligente, sposerebbe 27-enne, 40-enne anche vedova con un figlio, quartiere centro. Cassetta 20885 U UPI, 20885 U

SIGNORA cinquantenne simpatica, colta, piacente, quartiere arredato, cerca signore solo o vedovo scopo matrimonio. Inviare risposta Cassetta 20854 U UPI. 20854 U

33-ENNE vedova appartamento, sposerebbe serio distinto, posizione. Cassetta 20889 U UPI. 20889 U

V DIVERSI L. 35

ACCERTAMENTI informazioni prematrimoniali, private, indagini assume «La Confidente», Venti Settembre 16, II. 41630 V

ACQUISTASI un posto tomba famiglia. Offerte Cass. 10858 V UPI

ASTROLOGIA, chiromanzia, chiaroveggenza prof. comm. Delfo; riceve Albergo Continentale, telefono 75-77.

CHIROMANTE scientifica grafologa riceve dalel 10.30-12.30 e dalle 14-19.30. Consultatela. Corso 31, II, sinistra. 41824 V

DOVENDO preparare in casa liquori di lusso, adoperate Superestratti «Fiat». Rifornimenti ingrosso: Torino, via Pisa 50. 6092 V

VIOLINISTA dilettanti esecuzione duetti cercasi. Cass. 20873 V UPI.

ASPICHININA

per la cura razionale
del RAFFREDDORE e dell'INFLUENZA

Il successo dell'ASPICHININA nella cura dell'influenza, dei raffreddori delle nevralgie reumatiche è confermato da lavori sperimentali e ospedalieri di sommi farmacologi e clinici

L'ASPICHININA previene e cura le complicanze e l'astenia delle forme influenzali

L'ASPICHININA non deprime, ma sostiene il cuore

Recenti ricerche di clinici e di scienziati, tra cui l'illustre farmacologo di Pisa, prof. Simon, dimostrano le proprietà e le utili applicazioni dell'Aspichinina per prevenire e curare le svariate manifestazioni dell'influenza.

Nell'ultimo congresso di medicina interna tenutosi a Bologna ha destato particolare interesse la comunicazione del dott. Antoniotti sul meccanismo d'azione dell'associazione salicilica del bromidrato di chinino (Aspichinina) per la cura delle cefalee e delle nevralgie influenzali.

La dose media è di 6 compresse al giorno: una ogni 3 ore, prima o dopo i pasti
Con 2 compresse prese insieme si tronca il raffreddore al primo insorgere

Inizio vendita nuovi autocarri

a iniezione diretta

FIAT

640 N

PORTATA:	Q.li 42,5
CONSUMO:	16%
GOMME:	9.00x20

680 N

PORTATA:	Q.li 77
CONSUMO:	24%
GOMME:	12.00x22

Rivolgersi per maggiori informazioni e per prenotazioni alla Commissionaria per Trieste

DITTA **ANTONIO GRANDI**
Via Carducci 18 - Telefoni N. 95051 - 95054

Pagamenti rateali SAVA - Massime valutazioni veicoli usati in cambio

DANCING FENICE

Ripresa degli eccezionali debutti della piccola grande fantasista

FLEUR DE SUISSE

nelle sue interpretazioni di danze e canzoni indiavolate - ORE 17

THE DANZANTE

con la presentazione dell'intero programma di Varietà - ORE 21

VEGLIONISSIMO AMOR MIO!

BAGNI-DOCCE
Stiratura pantaloni L. 60.--
» giacche . L. 60.--

ALBERGO DIURNO
VIA SAN LAZZARO 2/c
TELEFONO N. 47-83
(ANGOLO CORSO)
Orario: giorni feriali: 8-20
» festivi: 8-13

orologi

per tutti

Borsatti
VENDITA RATEALE

l'autentico
CEROTTO BERTELLI
è il rimedio sicuro
CONTRO I DOLORI REUMATICI, DI RENI, DI PETTO, INTERCOSTALI